IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIV — N. 207 — Centesimi 5 in tutto il Regno — MERCOLEDI' 26 LUGLIO 1916

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Oggi si riunirà il Consiglio dei Ministri per deliberare intorno ad alcune questioni di politica economica e finanziaria di ordine internazionale.

Il Ministro del Tesoro on. Carcano non sarà presente, dovendo egli trattenersi ancora qualche giorno a riposo. Egli ha pertanto trasmesso all'on. Boselli tutti gli elementi che riflettono gli accordi conclusi a Londra e sui quali riferirà il Presidente del Consiglio.

Sembra intanto che non si confermi la notizia data l'altro giorno dall'*Econ. d'Italia* di un prestito cumulativo della Quadruplice per l'ammontare di 20 miliardi, di cui 2½ andrebbero all'Italia.

Si aggiunge, ad ogni modo, che per gli accordi di Londra — i quali dovranno essere sanzionati dal Consiglio dei Ministri — sarebbe ugualmente risoluto per l'Italia il problema finanziario della guerra.

Fino ad un certo punto si capisce. Intanto procede il collocamento dei nuovi buoni del Tesoro a 3 e 5 anni, che sono ancora un ottimo affare per chi abbia capitali disponibili e voglia impiegarli ad un interesse superiore al 5 %.

***

La nuova legge sulla Sanità pubblica – che fra giorni sarà promulgata con la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* dopo la firma sovrana che ha sanzionato il voto dei due rami del Parlamento – costituisce un nuovo e notevole progresso dell'Italia.

Basti ricordare che le stazioni sanitarie marittime le quali erano undici appena qualche anno fa, ascendono oggi al bel numero di 71.

Si raggiungono con la nuova legge altri perfezionamenti i quali consentiranno, – con una sempre maggior garanzia sanitaria – di offrire facilitazioni ancora più liberali a favore del commercio e dei traffici.

Furono abolite le quarantene, cioè le vecchie e vessatorie misure restrittive, sostituendo ad esse la organizzazione ed il regolare funzionamento di un oculato servizio di vigilanza sanitaria, conciliando così gl'interessi della salute pubblica con quelli del commercio e della nazione ed anche dei cittadini.

Ad ogni modo, non è inutile ricordare che al tempo in cui ancora vigeva l'istituto della quarantena contumaciale si ebbero le gravi epidemie coleriche del 1885 e del 1886 che quasi ricordarono, per la loro violenza, le antiche epidemie, mentre successive apparizioni del morbo, non ostante non si applicasse più l'istituto della quarantena, rimasero circoscritte e cessarono in pochi giorni senza diffusione alcuna.

Così oggi può dirsi che certe malattie da epidemiche sono diventate endemiche.

Ciò dimostra che quanto più progredita è l'organizzazione profilattica, tanto maggiore è la fiducia onde si possono affrontare e superare i rischi sanitari che fatalmente trae seco il commercio sovratutto marittimo.

***

Un quesito interessante ci sembra utile sottomettere alle autorità governative competenti.

E cioè: è opportuno che la *Gazzetta Ufficiale del Regno* pubblichi taluni decreti che interessano o che si crede interessino la difesa nazionale e che perciò non dovrebbero essere conosciuti dagli stranieri ?

Fra le tante disposizioni eccezionali decretate in questo periodo di guerra non si potrebbe emetterne una che provveda a questa anomalia?

Basterebbe, nei decreti riguardanti la difesa nazionale, disporre con un articolo – come costituzionalmente si fa spesse volte – che il decreto ha vigore dalla data della firma sovrana o luogotenenziale, e soggiungere che la pubblicazione nella *Gazz. Uff.* avrà luogo a tempo opportuno.

Per es. è accaduto a noi, che riproduciamo quotidianamente il sommario della *Gazzetta Ufficiale* di veder soppresso dall'elenco dei decreti un dato decreto che la Censura ha ritenuto rientrare nei casi di cui è vietata la pubblicazione sulla stampa.

Ma intanto si toglie da un giornale ciò che è riprodotto dalla *Gazz. Uff.* la quale non è clandestina e che – potendosi chiunque abbonare ad essa è – certamente letta da quanti hanno interesse di leggerla, a cominciare dagli stranieri.

Altrimenti la Censura, che Censura, ossia radia dal giornale politico quotidiano un decreto pubblicato dalla *Gazz. Uff.* dovrebbe cominciare per censurarlo nella stessa *Gazz. Uff.*

***

Dal comunicato odierno del Comando Supremo si apprende che continuano felicemente le nostre operazioni di assedio alle aspre posizioni montagnose del nemico, dal Posina all'Astico.

Sull'alba del 24 le nostre truppe si impadronirono, dopo accanito combattimento notturno, della vetta del monte Cimone che nei giorni precedenti avevano conquistato per gradi.

I bersaglieri del 40° battaglione, sull'altopiano di Asiago, respinsero due violenti attacchi contro le posizioni da noi testè conquistate presso Zebio e con grande slancio contrattaccarono alla baionetta prendendo un altro esteso trinceramento.

Contemporaneamente, gli alpini sfondavano tre ordini di reticolati tra i picchi dei monti Chiesa e Campinoletto, sotto incessante fuoco nemico, affermandosi poco sotto la cresta.

Fu estesa la nostra occupazione nella zona delle Alpi di Fassa sino alla valletta di Ceramano.

Politica e Diplomazia

(S) **Corfù**, 24. — Il Presidente del Consiglio serbo, Pasic, è giunto proveniente da Roma.

Pietrogrado, 25. — L'Imperatrice Alessandra Feodorowna e le Granduchesse sue figlie sono arrivate al Quartiere imperiale.

Zurigo, 25. — Si ha da Stuttgart, che la Corte del Re del Wurtenberg, che si trovava finora a Bebenhausen, si trasferirà durante la settimana a Friedrichshafen. Questo cambiamento di residenza sarebbe dovuto ai *raids* aerei degli alleati, dai quali Friedrichshafen si trova più al riparo, perchè sotto la protezione delle squadriglie di caccia incaricate della guardia delle officine Zeppelin.

◆ (S) **Pietrogrado**, 25. Intervistato dal corrispondente dell'*Agenzia Reuter*, il Presidente della *Duma* ha dichiarato che la politica estera russa non subirà nessuna modificazione. Ogni azione della Russia fu sempre decisa dopo un accordo completo cogli alleati e per il meglio degli interessi comuni dell'Intesa.

LA POLITICA DELLA ROMANIA.

◆ (S) **Zurigo**, 25. La *Frankfurter Zeitung*, commentando l'incertezza delle notizie circa l'atteggiamento della Rumenia scrive : Si narra che Bratianu abbia detto una volta che il barometro della sua politica è la situazione sul fronte austro-russo ; e continua: Con ciò la politica dell'uomo di stato dirigente rumeno è designata esattamente e chi cerca di giudicare la politica rumena nei giorni critici farà bene a guardare a questo barometro, cioè alla situazione della guerra, particolarmente in Oriente, e a tutto quello che è dato ad influire direttamente o indirettamente sulla situazione della guerra.

Parlamenti Esteri

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 25. — *Camera dei Comuni.* — (Continuazione) — *Redmond* espone i negoziati relativi alla soluzione della questione dell'Irlanda, i quali condussero ad un accordo con Carson, soluzione che fu approvata dai suoi seguaci e da quelli di Carson.

L'oratore soggiunge che, ritornando a Londra, si trovò di fronte ad una proposta completamente diversa fatta da Lord Lansdowne e fu informato il giorno 20 che il Gabinetto rimandava la preparazione del *bill* omologante l'accordo intervenuto, poichè studiava un certo numero di proposte differenti sulle quali esso non avrebbe consultato Redmond ma di cui lo avrebbe informato appena il Gabinetto fosse giunto ad una decisione precisa. Sabato scorso Lloyd George informò l'oratore che il Gabinetto aveva deciso che l'esclusione delle contee dell'Ulster fosse permanente anzichè provvisoria, che i deputati irlandesi non sedessero a Westminster durante il periodo transitorio come era stato convenuto, e finalmente che la questione fosse così risoluta *ne varietur*.

Redmond dichiara che i suoi colleghi e lui si attengono all'accordo primitivo intervenuto e respingono le nuove proposte la cui accettazione costituirebbe da parte sua una mancanza di fede verso i suoi seguaci.

L'oratore avvertì il Governo che il partito nazionalista irlandese si opporrà al *bill* in tutte le letture. L'attitudine dell'oratore e quella dei suoi amici durante la guerra non sono modificate e non lo saranno mai. Ma i nazionalisti si riservano di criticare le azioni del Governo nella condotta della guerra come nella direzione degli affari interni.

Lloyd George risponde che, per quanto riguarda l'Ulster si tratta di una para-fraseologia; ma riconosce che si è derogato all'accordo circa la presenza dei deputati irlandesi nel parlamento a Westminster perchè gli unionisti sostenevano che la loro presenza, avrebbe potuto, dopo le elezioni generali costituire un fattore decisivo nella soluzione di tutte le questioni di interesse imperiale.

Lloyd George soggiunge che non essendo possibile alcun accordo, senza le modificazioni suddette, alla intesa primitiva, è inutile presentare il *bill* sull'*home rule*. Egli deplora ciò profondamente. E' una disgrazia, ma i deputati irlandesi conoscono il loro paese. I partigiani inglesi dell'*home rule* riconoscono che i deputati irlandesi si urtano con le difficoltà che con tutti i loro sforzi cercarono evitare.

Carson dice: Entrammo in negoziati col solo pensiero della guerra e col desiderio che nulla venisse a distoglierci da questo pensiero. Comprendemmo che le sei contee dell'Ulster sarebbero sfuggite definitivamente alla legge dell'*home rule* per la Irlanda. Nessuna esclusione può essere qualificata come permanente. L'Ulster potrebbe essere conquistato all'*home rule* da un buon Governo. Escludetelo poi, ma cercate prima di guadagnarlo all'*home rule*. Sarebbe una calamità se ogni speranza di accordo fosse perduta.

Dillon dichiara che la soluzione della questione irlandese è cosa sepolta.

Asquith scongiura i nazionalisti a ritornare sulla loro decisione.

La seduta è tolta.

◆ (S) **Londra**, 25. – *Camera dei Comuni.* – Un deputato domanda se furono prese tutte le misure per il reclutamento e l'istruzione delle truppe indigene nelle colonie inglesi, orientali, occidentali e dell'Africa centrale.

Bonar Law risponde che questa questione forma argomento di uno studio accurato e che sono state prese misure per il migliore impiego delle truppe indigene.

FRANCIA

◆ (S) **Parigi**, 25. – *Camera dei Deputati.* – In seguito all'intervento del Presid. del Consiglio, *Briand*, che riassume la discussione sul progetto di controllo parlamentare degli eserciti e conclude a favore della collaborazione del Parlamento e del Governo, rimanendo ambedue nei limiti delle loro attribuzioni costituzionali, la Camera approva i primi articoli del testo transazionale della Commissione dell'esercito, il quale istituisce una delegazione di trenta membri eletti trimestralmente dalla Camera, su proposta delle grandi Commissioni e collo incarico di esercitare un controllo effettivo sull'esercito sopra luogo, col concorso del Governo e colla riserva di un intervenire nella concezione, nella direzione e nella esecuzione delle operazioni di guerra.

LA NUOVA LEGGE DI SANITA'

E' notevole nella nuova legge di Sanità Pubblica, che sarà a giorni pubblicata dalla « Gazzetta Ufficiale » il capitolo che concerne la istituzione del « diritto di costituto sanitario ».

L'indirizzo liberale che in tema di politica sanitaria la amministrazione della Sanità Pubblica ha costantemente perseguito, se ha eliminato il danno della applicazione di viete misure restrittive, come ad esempio la abolizione dell'ingombrante e vessatorio sistema quarantenario, ha però richiesto, come sempre più richiede, la organizzazione ed il regolare funzionamento di un attento, ininterrotto, oculato servizio di vigilanza sanitaria conciliando gli interessi sanitari con quelli del commercio.

A questo fine tende il « diritto di costituto sanitario ».

E' una nuova tassazione, a titolo di corrispettivo per le spese non rimborsabili che lo Stato sostiene per l'organizzazione degli apprestamenti sanitari; nei mezzi di personale e di materiale.

Coi maggiori fondi, derivanti dal gettito di questo nuovo diritto, si tende a far cessare le lagnanze che la marina solleva per le remore e gli ostacoli dei provvedimenti, finora inevitabili, di difesa sanitaria.

Il lieve aggravio di spesa immediata che gli armatori verranno a sostenere, sarà compensato largamente dalla maggiore celerità delle operazioni sanitarie e dalla loro semplificazione; tanto maggiore, quanto più perfetti ed efficienti saranno i congegni di sanità marittima.

Al qual riguardo già notevoli progressi si sono raggiunti; basta ricordare che le stazioni sanitarie che erano soltanto undici qualche anno fa, ora sono settantuno.

Taluna di esse hanno una potenzialità di funzionamento da reggere onorevolmente al confronto delle più grandi stazioni estere.

E' agevole quindi prevedere che coi nuovi mezzi sarà possibile introdurre nuovi perfezionamenti nell'armamento profilattico di questi istituti; i quali perfezionamenti consentiranno – con una sempre maggiore garanzia sanitaria – di offrire facilitazioni ancora più liberali a vantaggio dei traffici e del commercio. La liberalità in materia di profilassi si esplica in ragione diretta della perfezione dei congegni sanitari.

LA SITUAZIONE SERICA

Il risultato complessivo del raccolto bozzoli per quanto riguarda l'economia nazionale agricola può a quest'ora essere dichiarato ottimo. Gli allevatori ebbero buona riuscita di prodotto e ottennero alti prezzi.

Quanto al filandiere, scrive il « Bollettino di Sericoltura », esso ha potuto constatare generalmente, salvo rare eccezioni, una buona qualità, rendita migliore della media decennale, bassa percentuale di scarto, buon andamento alla bacinella. Si è in tal modo un poco mitigato il costo di produzione della seta che pur rimane alto, ma minacciava di riuscire assai pericoloso se la sorte si fosse stata avversa in riguardo alla qualità. Quantitativamente si è constatato, sulla fine del raccolto, un esito un po' superiore alle precedenti valutazioni, non però uguale per tutte le regioni d'Italia. Le provincie che hanno più spiccatamente sorpassata la produzione del 1915 sono: Cuneo, Torino e Milano. In complesso sono il Piemonte e la Lombardia che hanno avuto i maggiori vantaggi rispetto all'anno precedente. Invece presentano differenze lievi il Veneto e l'Italia centrale e meridionale, prese nel complesso.

Dalle indagini finora esperite dall'Associazione Serica, si ritiene che il raccolto italiano 1916 presenterà un *deficit* dal 17 al 18 % rispetto alla media decennale. La deficienza del 1915 invece era stata del 31 % sulla media del decennio precedente.

Come svolgimento degli affari, non si ebbero nel mese forti variazioni nell'andamento delle trattative e nei prezzi. Nelle prime settimane le richieste delle fabbriche europee sono forse state più numerose e più importanti, ma anche in luglio si mantiene una corrente di vendite abbastanza soddisfacente, che comprova la continuità del consumo. Si ebbero in qualche giornata leggeri accenni di debolezza nei prezzi, ma la quota generale non marcò mai un deciso cambiamento. I listini d'oggi ripetono a per più le valutazioni di metà giugno. L'impressione odierna è che i compratori non disapprovino l'attuale livello del costo della seta, e se non allargano le loro provviste con maggiori affari a consegna lontana, ciò dipende piuttosto da un senso di prudenza che essi dimostrano di fronte alle vaghe incertezze dell'avvenire. Non è il timore che abbiano a mancare le ordinazioni e la vendita delle seterie, ma il dubbio che possano insorgere intralci per l'esecuzione dei commissioni a lunga data.

Fortunatamente i produttori di seta non hanno motivo di forzare l'offerta. Il pronto non esiste ; la produzione del trimestre in corso è quasi tutta impegnata. Si può quindi con tranquillità attendere che i successivi bisogni della fabbrica richieggano quanto si filerà più tardi.

Si può dire lo stesso anche per conto dell'America.

A noi quel mercato appare poco attivo, ma in realtà non lo è. Le transazioni fra New York e l'Asia sono sempre vivaci ed importanti e in questi ultimi giorni le notevoli vendite per l'America hanno dato occasione al mercato di Yokohama di fare dell'aumento sui prezzi.

ARMI ED ARMATI

IL PR. UMBERTO COMAND. ONORARIO NELLA MARINA INGLESE.

LONDRA, 25. — S. M. il Re Giorgio ha nominato S. A. R. il Principe Ereditario d'Italia comandante onorario nella Marina britannica.

Credito ed economia

I NUOVI CREDITI DI GUERRA IN INGHILTERRA

Ieri abbiamo pubblicato il resoconto della Camera inglese dal quale si rileva che il Governo chiese un nuovo credito di guerra di 450 milioni di st. cioè 11 miliardi e ¼ di lire it.

Con questa nuova domanda i crediti di guerra complessivi accordati dal Parlamento britannico a datare dal 14 agosto 1914 ascendono a 2832 milioni di sterline, cioè 70 miliardi di lire italiane.

E il Governo inglese ha soggiunto che il nuovo fondo basterà sino a tutto ottobre, epoca in cui verrà chiesto un nuovo credito.

E' quindi da prevedersi che fino a tutto il 1916 si raggiungeranno almeno gli 80 miliardi di spese dalla sola Gran Bretagna!

Tenuto conto delle spese degli altri Stati belligeranti dal principio della guerra ad oggi si arriva ad una spesa complessiva di circa 250 miliardi!

PER IL GRAN CANALE DEL DANUBIO.

Per i primi di settembre è indetta a Budapest la grande conferenza del Danubio.

Scopo della conferenza è quello di fare del Danubio una grande via navigabile dell'Europa centrale.

Le città e le organizzazioni industriali e commerciali più importanti della Germania e dell'Austria-Ungheria hanno promesso la loro partecipazione a questo grandioso progetto che, farà il paio con quello della Sprea in Germania.

I PAGAMENTI AGLI APPALTATORI.

Secondo informazioni impartite dalla Direzione Generale delle Gabelle presso il Ministero delle Finanze sono soggetti al contributo del centesimo di guerra i pagamenti eseguiti dagli Enti di cui al 2° comma dell'art. 1 del Regio decreto 21 novembre 1915, all'A. ai propri appaltatori, poichè, per quanto tali somme concorrano come dati e elementi per l'estimazione e l'accertamento del reddito industriale da iscriversi a ruolo a carico degli appaltatori medesimi, non rappresentano per se stessi, redditi soggetti ad imposta in base al loro preciso ammontare. Sui pagamenti fatti ad appaltatori per anticipazioni, deve essere trattenuto il contributo del centesimo di guerra, trattandosi di parte del prezzo di appalto soggetto al contributo medesimo. La indennità corrisposta dallo Stato al membro operaio delle Commissioni provinciali della pubblica assistenza e beneficenza, nominato in applicazione dell'art. 16 della legge 18 luglio 1904 (indennità che corrisponde alla mercede effettivamente perduta dal Commissario operaio per intervenire alle adunanze) deve andare soggetta al contributo del centesimo di guerra nella misura di lire 0,375 per cento sempre quando, ben s'intende, ecceda le L. 3,50 giornaliere, limite minimo di tassazione delle mercedi operaie.

BANCA IMPERIALE DI GERMANIA

Il bilancio della Banca Imperiale di Germania al 15 luglio presenta le seguenti variazioni:

Riserva oro 2.466.361.000 marchi, con un aumento di [illegible]

Conto del Tesoro 419.468.000 con un aumento di [illegible]

Portafoglio 6.416.725.000 con un aumento di 89.933.000.

Anticipazioni 12.955.000, con un aumento di 722.000.

Circolazione 6.930.633.000 con una diminuzione di 148.975.000. Depositi 2 miliardi 385.301.000 con un aumento di 390.729.000.

IL MERCATO DEL RAME.

Il *Wall Street Journal*, a proposito dell'andamento del mercato del rame nel primo semestre 1916, scrive che la domanda del metallo in tale periodo superò quella di qualsiasi periodo precedente. Secondo il servizio geologico degli Stati Uniti l'aumento procedette rapido all'inizio del 1915 e la produzione del secondo semestre 1915 avrebbe superato di molto quella del primo semestre e durante l'anno intiero, le officine d'affinamento avrebbero trattato 1.634 milioni di libbre di rame blister di cui 1.388.009.527 provenienti dai minerali estratti agli Stati Uniti.

I prezzi nel primo semestre 1916 andarono oltre quelli che siano stati quotati in addietro, il prezzo medio stabilendosi a più di 23 cents la libbra. Gli utili delle Compagnie produttrici furono quindi larghissimi.

— Si ha da Londra : Gli stocks di rame visibili al 30 giugno ammontavano a 13.828 tonn. contro 12.814 tonn. al 15 luglio, cioè, una diminuzione di 1.014 tonn. nella quindicina trascorsa.

Le agenzie dirigenti agli Stati Uniti ribassarono i loro prezzi di vendita, ma i compratori sembrano, ora sollecitati a coprirsi largamente pei bisogni del 1917.

[illegible]

I giornali francesi pubblicano le cifre del commercio coll'estero nel primo semestre dell'anno corrente, in confronto col periodo corrispondente dell'anno scorso.

Eccole :

IMPORTAZIONI	1916	1915 (Franchi)	Diff. pel 1916
Sostanze alim.	1.307.671.000	1.072.258.000	+ 175.543.000
Materie necessarie all'ind.	1.960.461.000	1.443.355.000	+ 517.126.000
Oggetti manifatturati	1.290.704.000	1.102.860.000	+ 187.845.000
Totale	4.459.658.000	3.675.642.000	+ 883.513.000
ESPORTAZIONI	—	—	—
Sostanze alim.	290.518.000	355.470.000	— 64.952.000
Materie necessarie all'ind.	347.782.000	303.613.000	+ 44.128.000
Oggetti manifatturati	1.031.483.000	748.411.000	+ 283.072.000
Pacchi postali	117.896.000	78.236.000	+ 39.661.000
Totale	1.717.649.000	1.415.729.000	+ 301.920.000

LA METALLURGIA AGLI STATI UNITI

Telegrafano da New York al *Times*: Il mercato metallurgico americano presenta ancora buona domanda per la ghisa da parte dell'estero e specialmente per le qualità destinate alla fabbricazione del Bessemer. Per le altre qualità minori affari, ma prezzi resistenti.

Nell'acciaio, eccezione fatta dei ripetuti acquisti dall'estero sulle rotaie e sugli oblici d'acciaio le transazioni non sono attive. Nondimeno le officine lavorano in pieno e la maggiore parte delle commissioni sono pel 1917.

LA PRODUZIONE DEL CARBONE IN GERMANIA

Secondo la Rivista mineraria tedesca *Glückau* la produzione del carbon fossile in Germania nel 1915 è ascesa a 146.700.000 tonnellate, di fronte a 161 milioni e ½ nel 1914 e a 191 milioni e ½ nel 1913.

Quella della lignite è stata di 88.400.000 tonnellate, di fronte a 83.900.000 nel 1914 e a 87.400.000 nel 1913.

Quella del coke è ascesa a 24.400.000 tonnellate, di fronte a 27.300.000 e 32.100.000 per i due anni precedenti rispettivamente.

Quanto alle mattonelle di carbone ne sono state fabbricate 29.900.000 tonnellate di fronte a 27.300000 e 27.200.000 rispettivamente.

Situazione della Banca d'Italia

ATTIVO

	Situazione al 10 Giugno	Situazione al 20 Giugno
Riserva:		
Oro e argento L.	1.068.738.000	1.080.303.000
Valute equiparate »	229.017.000	233.974.000
Bigl. a deb. Stato di altri Ist. di em. e valute diverse »	34.328.000	29.985.000
Portaf. e anticipaz. »	626.425.000	640.306.000
Portaf. sull'est. non appl. alla riserva »	116.000	291.000
Anticipaz. al Tesoro »	660.000.000	660.000.000
Tit. em. o gar. Stato »	208.359.000	213.972.000
C.c. att. nel Regno »	9.700.000	5.141.000
C.c. att. all'est. (non appl. alla riserva) »	14.967.000	12.469.000
Sofferenze »	333.000	915.000
Spese e tasse »	5.476.000	5.526.000
PASSIVO.		
Circolazione: col 40% di riserv. a piena cop. met. per conto Tesoro L.	3.164.964.000	3.252.429.000
Debiti a vista »	296.672.000	255.103.000
Depositi C.c. fruttif. »	468.308.000	402.412.000
Rendite corr. eccez. »	16.825.000	18.184.000

Per abbonarsi

Il mezzo più spiccio e più sicuro è quello della *Cartolina Vaglia* indirizzata semplicemente ALL'AMMINISTRAZIONE DEL POPOLO ROMANO ROMA

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO 25 Luglio.

Bollettino di guerra N. 427.

In Valle Lagarina crescente attività delle artiglierie nemiche.

— Sulla fronte del Posina–Astico, dopo accanito combattimento notturno, all'alba del 24 le nostre truppe si impadronirono di M. Cimone.

— Sull'Altopiano di Asiago la notte sul 24 il nemico lanciò due violenti attacchi contro i trinceramenti da noi conquistati presso C. Zebio.

I bersaglieri del 40° Battaglione (14° reggimento) lo ricacciarono ogni volta, infliggendogli gravi perdite. Con brillante contrattacco alla baionetta s'impadronirono di altro esteso trinceramento prendendovi alcuni prigionieri ed una mitragliatrice. Più a nord gli alpini rinnovarono gli sforzi contro la ripida barriera di rocce innalzantesi a più che 2000 metri di altitudine, tra i picchi di M. Chiesa e di Monte Campigoletto. Sotto il fuoco incessante delle mitragliatrici nemiche sfondarono tre ordini di reticolati, riuscendo ad affermarsi poco sotto la cresta.

— Nella zona delle Alpi di Fassa, non ostante il mal tempo, i nostri estesero l'occupazione del terreno sino alla Valletta di Ceramana.

— Lungo la rimanente fronte attività di artiglierie e di bombarde, più intensa nell'Alto Fella, sulle alture a nord–ovest di Gorizia, e nella zona di S. Michele (Carso)

Velivoli nemici all'alba del 24 lanciarono bombe su S. Giorgio di Nogaro ed altre località del basso Isonzo: nessuna vittima. Una casa colonica restò incendiata.

CADORNA.

SCACCHIERE OVEST

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino** (via Basilea), 25. Comunicato uff. : *Fronte occidentale* : A nord della Somme le forze franco inglesi furono riunite sul fronte di Pozières Maurepas, per un attacco decisivo, che non riuscì sotto il nostro fuoco e dopo violenti corpo a corpo, come ad est di Pozières, nel bosco di Foureaux, presso Longueval e Guillemont.

Sulla Somme, contemporaneamente i francesi lanciarono importanti forze all'attacco nel settore Estrées Soyecourt. Questi attacchi guadagnarono terreno momentaneamente soltanto a sud di Estrées, altrove non riuscirono.

Nella regione della Mosa violento cannoneggiamento intermittente sulla riva sinistra e combattimenti insignificanti a colpi di granate.

Sulla riva destra il nemico rinnovò a parecchie riprese i suoi tentativi di riprendere le posizioni della cresta di Froide Terre. Fu respinto sotto i nostri fuochi di sbarramento.

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi**, 25. — Comunicato ufficiale delle ore 15)

A sud della Somme, alla fine della giornata i francesi hanno occupato a sud di Estrées un isolato di case potentemente fortificato. Con un piccolo attacco hanno scacciato i tedeschi da alcune trincee a nord di Vermandovillers.

— Fra l'Oise e l'Aisne i francesi hanno disperso con fuoco di fucileria parecchie ricognizioni tedesche nella regione di Tracy le Val.

— Sulla riva sinistra della Mosa un tentativo tedesco a colpi di granate sulla quota 304 è fallito sotto i nostri fuochi di mitragliatrici.

— Sulla riva destra violento bombardamento di tutta la regione tra Fleury e la Laufée.

— In Alsazia, dopo preparazione di artiglieria i tedeschi attaccarono Balschwiller (a nord–ovest di Altkirch): furono respinti dopo combattimento abbastanza vivo da alcuni elementi ove erano penetrati.

— Il sottotenente Nungesser ha abbattuto il 22 il suo decimo aeroplano tedesco.

— La notte dal 24 al 25 una squadriglia francese ha bombardato le stazioni di Pierrepont e Longuyon, e bivacchi presso Mangiennes.

◆ (S) **Parigi**, 25. Comunicato ufficiale delle 23 : All'infuori di un violento bombardamento nella regione di La Laufée (riva destra della Mosa) nessun avvenimento importante da segnalare sull'insieme del fronte.

FONTE INGLESE.

(S) **Londra**, 24. (22.53.) — Comunicato del Gen. Haig:

Il combattimento è continuato nel villaggio di Pozières ove il numero dei prigionieri fatti dagli australiani raggiunge un totale di 6 ufficiali e 145 soldati. L'artiglieria è stata attivissima da una parte e dall'altra sulle rimanenti parti del fronte di battaglia.

Nulla di importante da segnalare fra l'Ancre ed il mare.

(S) **Londra**, 25 — (Comunicato del generale Haig)

Un tentativo nemico fatto ieri a mezzogiorno di attaccare la nostra ala destra è fallito. Anche due attacchi di fanteria al centro sono rimasti senza successo.

Noi abbiamo guadagnato ancora terreno a nord di Pozières, nonostante la resistenza accanita dei tedeschi.

Altri due attacchi di fanteria, preceduti da un violento bombardamento, sono stati lanciati la notte scorsa contro il nostro centro. Anche questi attacchi sono stati fermati dal fuoco concentrato della nostra artiglieria e di fucileria. Il nemico non ha potuto raggiungere le nostre trincee in nessun punto, e le sue perdite durante questi inutili attacchi hanno dovuto essere gravi.

Un numero abbastanza grande di corpo a corpo sono avvenuti in alte parti del nostro fronte. La nostra fanteria ha potuto avanzare in alcuni punti.

Il nemico continua ad opporre una grande resistenza a nord di Pozières, che è ora quasi interamente nelle nostre mani. Abbiamo potuto guadagnarvi ancora un po' di terreno e catturare due mitragliatrici ed altri prigionieri, tra cui due comandanti di battaglione.

FONTE BELGA.

(S) **Le Havre**, 24. — Comun. dello Stato Magg. dell'esercito belga :

Giornata calma sul fronte belga.

SCACCHIERE EST

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino** (via Basilea), 25. Comunicato uff. : *Fronte orientale* : Attacchi di distaccamenti russi poco importanti furono respinti a sud est di Riga.

Un attacco di pattuglie fu ugualmente respinto sulla Dvina.

Nel gruppo di eserciti del generale Linsingen attacchi nemici sul fronte Stonowka, sud di Beresteczko giunsero su una piccola estensione fino alla linea di difesa avanzata.

Fronte balcanico: Nessun avvenimento importante.

FONTE AUSTRO-UNGARICO

✚ (S) **Vienna** (via Basilea), 25. Comunicato uff.: *Fronte russo*: A sud del Dniester, ad ovest di Obertyn un attacco nemico non riuscì sotto il nostro fuoco. A sud-ovest di Lobaczowka un attacco di distaccamenti in ricognizione fu respinto. A parte ciò giornata tranquilla. Da stamani sono in corso combattimenti a sud di Beresteczko.

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado, 24.** (*Ore* 20). — Commic. del Gr. Stato Magg.:

Fronte occidentale. - Durante la giornata nulla di importante da segnalare.

✚ (S) **Pietrogrado**, 25 (ore 14.30) Comunicato del Grande Stato Maggiore:

Fronte occidentale. Una nostra flottiglia sul lago di Miadziol ha bombardato di notte accantonamenti nemici sulle rive del lago stesso.

Nella regione di Skrobovo a nord-est di Baranovitchi tentativi di gruppi nemici di prendere l'offensiva sono stati respinti dal nostro fuoco.

Nella regione a nord di Luck due aeroplani tedeschi hanno volato sopra nostri accantonamenti e vi hanno lanciato alcune bombe senza produrre danni.

In direzione di Luck nella regione di Semerinka abbiamo respinto una offensiva.

Durante l'offensiva di ieri sul villaggio di Galitchano citata nel Comunicato del Gr. Stato Maggiore russo del 24 corr. nuovi combattimenti furono impegnati nelle vie del villaggio. In questi combattimenti abbiamo catturati ancora due mitragliatrici e 77 prigionieri austriaci e tedeschi.

Nella notte sul 28 valorosi reggimenti dell'esercito del gen. Sakharoff hanno sfondato i reticolati di filo di ferro nemici sul fiume Slonevka nella regione Lechniuli. Continua un accanito combattimento.

Il 24 corrente verso le venti, ad ovest di Bourkanoff, un nostro aeroplano abbattuto dall'artiglieria nemica, è caduto in fiamme presso le linee avanzate nemiche. Si ha ragione di ritenere che i valorosi aviatori cap. Beridse e ten. Rtistchoff siano morti da eroi.

Nella regione Briasa-Found Moldava, ad ovest di Kimpolung, il nemico ha effettuato con effettivi di tre compagnie un attacco contro nostri elementi montati.

Il puntatore Lytchkine appartenente ad una delle nostre batterie da montagna, che hanno respinto l'attacco, pur avendo avuto un braccio portato via da una granata, ha continuato a manovrare il suo cannone sino a che il pezzo fu posto fuori di combattimento. Il nemico è stato respinto.

Il 23 corr. 49 valorosi cosacchi si sono slanciati sul nemico nella regione del monte Tommabk, 50 verste a nord-ovest di Kimpolung, ed hanno fatto prigionieri 4 ufficiali e 67 soldati.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE RUSSA

Fronte del Caucaso. - Sulla strada di Erzindjan; nella regione di Ziaret-Tamasi, le nostre truppe hanno respinto due contrattacchi turchi ed hanno occupato le colline presso Aglik. La nostra offensiva continua. Ad est della strada di Erzindjan abbiamo occupato le linee del fiume Douroum-Darasi, dopo aver respinto parecchi attacchi turchi. La nostra cavalleria ha raggiunto la linea Bos-Tapa-Merteldi.

✚ (S) **Pietrogrado**, 25 (ore 14.30). Comunicato del Grande Stato Maggiore:

Fronte del Caucaso: L'esercito turco indietreggia in disordine sotto il colpo irrefrenabile delle nostre valorose truppe. Parecchi nostri elementi si trovano già a quindici verste dal centro dell'Armenia, la città di Erzindjan, ove, secondo quanto riferiscono i nostri aviatori, i turchi bruciano ogni sorta di depositi.

FONTE TURCA

(S) **Costantinopoli, 24** — (Comunicato ufficiale): Nulla di importante sui vari fronti.

La guerra in mare

(S) **L'Aia**, 25. — Il vapore olandese *Maas* ha urtato in una mina presso Noordhinder ed è affondato.

(S) **Londra**, 25. — Il *Lloyd* annuncia che la goletta svedese *Preference* è stata affondata.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 25 contiene:

LEGGI E DECRETI.

Rel. e Decr. Luogot. per lo scioglimento del Consiglio comunale di Spaccaforno (Siracusa)

Id. id. per la proroga di poteri dei commissari straordinari di Pisticci (Potenza) Chiaiano ed Uniti (Napoli) e Serrone (Roma)

Decr. Min. concernente il prezzo di vendita della calciocianamide.

NEI MINISTERI.

Min. dell'Interno: Concessione di medaglie d'argento a benemeriti della salute pubblica.

Min. delle Finanze di Grazia e Giustizia e dei Culti: Disposizioni nel personali dipendenti.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Milano, 25. — Si è costituita a Milano una nuova Società per la estrazione e lavorazione della lignite, la quale ha già assunto l'esercizio di due miniere nel Senese. Ne fanno parte i più noti finanzieri italiani, e n'è direttore l'apostolo dell'industria della lignite, ing. Piero Jamer.

Milano, 25. — Un vasto incendio ha danneggiato ieri i magazzini dei lubrificanti annessi all'Edison in via Messina.

Benchè l'incendio sia stato combattuto energicamente i danni ascendono a 20 m[illegible]

Genova, 25. — Si ricerca [illegible] eroso tenente Dante Gandolfo nipote del generale Asclepia, e del medico garibaldino, popolare, ad Oneglia, il dep. Giuseppe.

Dante cadde ferito col fratello Beppe, a S. Martino sul Carso, e, fattosi curare, tornò a combattere finchè scomparve, e non si ebbe più notizia di lui. Non si sa se è morto o prigioniero.

Genova, 25. — Moda Rodolfo aggiungendo una lettera al proprio nome credette di esser divenuto un francese autentico' e si presentò al Console per aver danaro col pretesto di raggiungere il confine a combattere. Il Console che ebbe dei sospetti fece condurre il falso Modar in Questura, dove fu riconosciuto come pregiudicato, gli fu tolto l'r, e mandato in prigione.

Genova, 23. — Per mezzo d'un radiotelegramma è stato arrestato, in mezzo all'Oceano il Ferrari Trocato ritenuto complice del furto di 43 mila lire commesso alla stazione centrale di Milano. Costui dopo aver condotto a Genova vita spendereccia, sempre in compagnia dei suoi amici forestieri invitati da lui a pranzo nei principali alberghi, era partito per l'America sul piroscafo *Savoia* con biglietto procuratogli da certo Pagina anche questi arrestato.

Arrestato su di un piroscafo italiano, cioè in giurisdizione italiana, da capitano italiano, si spera evitare le lunghezze della procedura di estradizione, e ricuperare, almeno in parte, la refurtiva.

Genova, 25. — Cresce smisuratamente il numero degli accattoni, che vengono da tutte le parti d'Italia, fingendo ogni specie di malattie, e di vender cerini e pronostici. La città è infestata, si invoca l'intervento della Questura e l'osservanza della legge sull'accattonaggio.

Torino, 25. — Gino Parise di a. 19 meccanico è stato gravemente punito per essere curioso dei fatti altrui. Avvicinatosi in piazza Gran Madre di Dio, a due rissanti, e chiesto loro il motivo della rissa, ricevette in risposta, una coltellata, che gli produsse ferita guaribile in 45 giorni.

Riva d'Ariano (Adria), 24. — Qui e a Taglio di Po sono avvenuti incendi abbastanza gravi, che hanno danneggiato per parecchie migliaia di lire i proprietari Bertoli e Milani.

Padova, 24. Nei paesi di Montagnana, Sant'Elena e Solesino l'arsura ha bruciato tutto il fieno. Avendo il Governo requisito forti quantità di foraggi a raccolto pendente, manca di che alimentare le bestie nelle stalle. Si spera nell'azione dei rappresentanti politici, e merita un ringraziamento l'on. Stoppato, che si è già occupato dell'argomento.

Italia Centrale

Modena, 24. — E' imminente la pubblicazione di un importantissimo catalogo musicale, quasi unico nel mondo civile - Modena e la storia musicale - appartenente alla biblioteca di questa città, opera, in gran parte del Prof. Gasperini.

Pistoia, 14. — Grandemente favorevole e lieta è l'impressione nella cittadinanza per la nomina a vescovo della nostra diocesi di mons. Vettori vescovo di Tivoli, nomina preannunziata nel Concistoro del 6 dicembre 1915.

I giornali locali scrivono ampie notizie biografiche dell'illustre presule: dobbiamo qui limitarci a riassumere gli elogi dicendo che egli è ritenuto universalmente e lodato come dotto, prudente, energico, operoso, ricco di tutte le doti apostoliche.

Italia Meridionale

Napoli, 25. — Si nota una recrudescenza nell'attività del Vesuvio; ma non vi pare vi sia troppo a temere perchè, gl'intendenti, confrontando altre simili eruzioni con l'attuale, concludono che dopo un periodo di attività segue, immancabilmente, un periodo di sosta.

GLI SCIOPERI NELLE INDUSTRIE

nella seconda metà di Giugno

Il bollettino dell'ufficio del lavoro pubblica:

— Nella seconda metà di giugno sono segnalati 9 scioperi nelle industrie, quasi tutti di brevissima durata.

Nella LOMBARDIA si sono avuti 5 scioperi, dei quali 1 in provincia di Como e 4 in provincia di Milano. A *Como* hanno scioperato tutte le operaie (30) della fabbrica di veli di seta per burattì «La Comense» per ragioni di salario. A *Milano* hanno scioperato per questioni di salario, vari operai (203 su 4030), occupati nei quattro stabilimenti meccanici della ditta ing. Nicola Romeo e C., ed i carrettieri (30) dell'impresa per trasporto di carboni Fratelli Ardemagna, per ragioni disciplinari; *Saronno* hanno scioperato per ottenere aumenti di salario gli operai (68) della tintoria Roberto Banfi ed a *Uboldo*, per lo stesso motivo, tutta la maestranza (580 operai fra uomini e donne) del cotonificio Emilio Poss.

Nel VENETO si è avuto 1 solo sciopero a *Torrebelvicino* (Vicenza) nel Lanificio Rossi.

Anche nell'EMILIA si è avuto un solo sciopero, a *Modena* dagli operai (circa 300) occupati nelle fornaci in laterizi delle ditte Giorgio Bognoni, Vigarani, Fratelli Ferrari, Benassati, per ottenere miglioramenti sul salario.

Nella TOSCANA sono segnalati 2 scioperi, entrambi ad *Arezzo*, da parte degli operai addetti alla escavazione della lignite, dipendenti dalle ditte Caputi, Ferraccioli e Goti, per opporsi ad eventuale diminuzione di salario, e da parte degli operai calzolai (55), dipendenti dalla ditta Vittorio Mordini, per miglioramenti economici.

***

Agli 11 scioperi indicati nel precedente *Bollettino* riferentisi alla prima metà del mese di giugno, sono da aggiungere i 3 seguenti, segnalati dopo la pubblicazione del *Bollettino stesso*.

Nella LOMBARDIA 1 sciopero a *Voghera* (Pavia) delle operaie (640) del Cotonificio Pietro Bertollo fu G. B.;

Nel VENETO 1 sciopero a *Lendinara* (Rovigo) di alcune operaie (65) del Jutificio Veneto;

Nella TOSCANA 1 sciopero a *Pontedera* (Pisa dalle operaie (19) impagliatrici di fiaschi della ditta Stefano Pasquinucci.

Drammi di terra e di mare

ESPLOSIONE IN UNA GALLERIA.

✚ (S) **Cleveland**, 25. Un'esplosione di gas è avvenuta in una galleria sotto il lago Erie. Vi sono finora ventiquattro morti. Si fanno sforzi per salvare gli altri sepolti.

SPORTS

PODISMO.

Notizie provenienti dal Nord America annunziano che Hannes Kolehmainen si è preso la rivincita sul connazionale Kyronen, battendolo nella corsa di 1609 m. a New York. Questa rivincita del filandese olimpionico però non deve essere sportivamente considerata quando si osservi che Kyronen aveva battuto Kolehmainen nella Maratona dell'*Evening News*. La corsa è stata condotta da Kyronen dal principio fino agli ultimi 200 m., dove Kolehmainen è partito deciso, vincendo per 10 metri.

I 110 ad ostacoli di 38 cm. sono stati vinti nella riunione di Elisabethport del campione junior A. L. Engles in 15", battendo Eller.

La gara „Coppa Sport-Club„ Modena.

MODENA. — Davanti a discreto pubblico, si è svolta la gara podistica «Coppa Sport-Club» sul percorso Via Attiraglio-Albareto, km. 6. Alla partenza data dallo starter Vecchi si 13 presenti sui 19 iscritti, s'inizia subito vivacissima la lotta per i primi posti. Il comando del gruppo è tenuto alternativamente dal Rossi II e dal Marabini dello Sport-Club per quasi tutto il percorso.

L'arrivo produce una vivace lotta fino agli ultimi 100 metri, ove il Marabini si distacca, per vincere facilmente. Ecco l'ordine d'arrivo:

1. *Marabini Cleto*, dello Sport-Club Modena, medaglia vermeil grandissima - 2. Prandi Artemio, del Calcio F. B. C. di Modena, id. grande - 3. Rossi Diego, dello S. C. Modena, id. argento con contorno - 4. Bertoni Umberto, Calcio F. B. C., id. argento grande - 5. Galassi Mario, S. C. Modena, medaglia bronzo grande - 7. Ferrari Luigi, Calcio F. B. C. - 8. Masan Antonio, S. C. Modena - 9. Bartoli Giuseppe, Calcio F. B. C. - 10. Pecorari Emilio, id. - 11. Tirabassi Gino, S. C. Modena - 12. Tirabassi Aldo, id.

Premi speciali: Coppa artistica alla Società a cui appartiene il vincitore: S. C. Modena. Corona d'alloro alla società con maggior numero di arrivati, id. - Medaglia vermeil grande al primo foot-baller arrivato Bertoni Umberto. - Medaglia vermeil grande al primo socio dello Sport-Club sezione Foot-Ball al sig. Galassi Mario.

Il corridore Bartoli Giuseppe, non arrivato, è stato squalificato per irregolarità d'iscrizione.

(*Dalla Gazzetta dello Sport*).

CROCE ✚ ROSSA

UNA COSPICUA ELARGIZIONE.

Un'altra prova dell'amore dei figli che vivono oltre Oceano alla gran Madre Italia ce la dà oggi il sig. Pantaleone Aicardi residente a Montevideo. Il corrispondente del «Banco di Napoli» di Montevideo, per incarico del R. Ministro d'Italia marchese Francesco Macchi Molinari, ha fatto pervenire istruzioni per consegnare al Presidente della Croce Rossa Italiana titoli di Prestito Nazionale al 5% per 50.000 lire, quale donazione alla patria istituzione fatta innanzi al suddetto Ministro d'Italia dal signor Aicardi.

L'atto generosissimo del nostro connazionale acquista oggi un valore che supera il valore ingentissimo dell'elargizione; giacchè dimostra come tutti gl'Italiani, i vicini e i lontani, siano stretti intorno al cuore della Patria per la sua vittoria e la sua grandezza.

OBLAZIONI A FAVORE DELLA CROCE ROSSA

Somma precedente	L.	7.148.948 —
Comitato pro Cr. Rossa di Sambiase	»	1.050 —
R. Scuola normale femm. «Caterina Percoto» Udine	»	43 —
Delegato Cr. Rossa It. a Tunisi	»	9.215,80
Comitato coloniale di Camden	»	903 —
Comitato Cr. Rossa It. in Sacramento, California	»	2.500 —
Società V. Emanuele III in Mittinague, Mass	»	92.50
Ditta F.lli N. Frarakis di Rodi	»	1.000 —
R. Ist. tecnico nautico «Leon Pancaldo» a Savona	»	38.80
Società «L'Eco della Val d'Aosta» di Parigi	»	107.75
Comitato Naz. rifiuti d'archivio (Circondario di Lodi)	»	3.260 —
Comitato Naz. rifiuti d'arch. (Circondario di Mantova)	»	16.000 —
Delegato gen. Cr. Rossa It. Santiago	»	3.964.66
Soldati del 296 battaglione M. T.	»	61 —
Comitato Romano Organ. Civile	»	2.227,95
Comando Corpo S. M. Reparto Intendenza (ricavo vend. carta da macero)	»	205.24
Ing. Eugenio Piasco	»	50 —
R. Ist. nautico «Cristoforo Colombo» a Camogli	»	16.60
Importo marche ven. nelle scuole	»	4.609.13
Delegato Cr. Rossa It. Alessandria d'Egitto	»	2.580.90
Comitato Cr. Rossa It. Baton Rouge	»	310 —
Delegato Cr. Rossa It. Botucatù	»	1.630 —
Delegato Cr. Rossa It. Santiago	»	4.274.45
Circolo del Sannio in New Haven; Conn	»	4.709.40
R. Consolato Gen. d'Italia, New York	»	4.653.60
Commissione centrale di Propaganda Cr. Rossa (incasso Mostra Monte Mario (20 luglio).	»	[illegible]
Totale	L.	7.208.954,25

Novità, Varietà, Aneddoti

LA MEDIA DELLA VITA IN ISLANDA.

In Islanda, nell'isola del gelo e dei geyser, la media della vita umana è più lunga che in tutti gli altri paesi del mondo e raggiunge i 61 anni. Tuttavia la vita è triste e la popolazione dell'isola diminuisce continuamente per l'emigrazione. Nel 1905 la popolazione totale era di 80 mila abitanti. I centri più abitati erano la capitale Reykjawik con 10 mila abitanti, Akureyri con 1800 e Isafjord con 150.

MODO DI CURA DEI COSACCHI.

Un dottore russo che ha passato buona parte della sua vita fra i cosacchi ha rivelato che essi hanno un modo molto semplice per curare le ferite di armi da taglio.

I cosacchi applicano sulle ferite stesse cenere di cotone e di tela poi riuniscono le labbra di essa con una stretta fasciatura. Circa il 95 % delle ferite curate in tal modo guariscono in pochi giorni senza suppurazione.

UN'ALTRA PROFEZIA SULLA FINE DELLA GUERRA.

Questa è della celebre madame de Thèbes, intervistata da un giornalista essa ha dichiarato nettamente che la guerra finirà prima della fine dell'anno. Non vi sarà campagna invernale.

Avendo il giornalista fatto notare alla veggente il pericolo a cui si esponeva mostrandosi così categorica in un problema così complesso, madame de Thèbes alzò le spalle e rispose.

— Io non posso tener conto di queste basse considerazioni. La mia carriera è fatta; la mia riputazione è conosciuta, io vedo e dico; ecco tutto.

Leggete il mio almanacco del 1914 a pag. 37. Io chiamava quest'anno *folgorante*, l'anno dei bei gesti e dei grandi uomini.

Anno glorioso tra i gloriosi del passato. Lotta contro lo straniero sui campi di battaglia, anno che doveva preparare la vittoria. Come ho preveduto quell'avvenimento, così prevedrò giusta la fine della guerra, siatene certi, entro la fine dell'anno avremo la pace vittoriosa.

Cronaca di Roma

VATICANO — *Per l'onomastico del Papa.* Ieri mattina il Papa celebrò la Messa nella Cappella della Sala Matilde, distribuendo la Comunione ad oltre 150 persone.

Ricevette poi successivamente, per la presentazione degli auguri, i Camerieri Segreti e di onore, di spada e cappa, di numero, i superiori e le Congregazioni Segrete dell'Arciconfraternita dei SS. Giovanni e Petronio dei Bolognesi, la Presidenza della Società della Gioventù Cattolica Italiana, la Presidenza e il Consiglio del Circolo di S. Pietro, una rappresentanza degli Istituti dipendenti dall'Elemosiniere apostolico.

Ricevette pure in private udienze il Card. Cassetta, Prefetto della S. Congregazione del Concilio, mons. Cosenza, Arcivescovo di Capua; con mons. Grimaldi, Rettore del Seminario; mons. Cesarano, vescovo di Ozieri; il conte de Leiningen Bellingheim.

Pure ieri mattina il sen. Don Firmino Calbeton, Ambasciatore di Spagna, presso la Santa Sede, in qualità di Decano del Corpo diplomatico, si è recato dal Card. segretario di Stato, per pregarlo di presentare a nome anche dei suoi colleghi, gli auguri al S. Padre pel suo onomastico.

— Per la ricorrenza sono giunti in Vaticano telegrammi ed indirizzi d'augurio da parte di Sovrani, Capi di Stato, Cardinali, Vescovi, Prelati, Personaggi, Istituti, Associazioni, ecc. Sono pure stati offerti al Santo Padre numerosi doni.

— I corpi armati pontifici. come fu annunziato, indossavano l'uniforme festiva.

— Ieri in Vaticano fu tenuta la S. Congregazione dei Riti «Nuova Preparatoria».

— Mons. Francesco Sidoli, nuovo Vescovo di Rieti, è stato ieri mattina consacrato dal Cardinale Gaetano De Lai, vescovo di Sabina, nella chiesa della SS.ma Trinità e S. Apollinare della Missione.

S. E., era assistito dai monsignori Giovanni Battista Nasalli Rocca, Vescovo di Gubbio, e Luigi Capotosti, Vescovo tit. di Terme, Segretario della S. Congregazione dei Sacramenti.

Una cappella restaurata. — Ieri mattina nella chiesa di Nostra Signora del S. Cuore al Circo Agonale, celebrandosi la festa di S. Giacomo si è inaugurata la cappella del Santo, artisticamente restaurata.

Arrivi e partenze. — Ieri mattina proveniente dalla linea di Napoli, è giunto il comm. De Martino, Governatore della Somalia.

— Ieri sera ha fatto ritorno il Ministro Bianchi.

S. P. Q. R. — L'ufficio municipale di Annona in seguito a vivissime richieste pervenute da parte di molti conducenti vetture nelle vicinanze di Porta Trionfale, comunica al pubblico, che ha dotato la nuova rivendita al viale Angelico n. 9 di avena, fava sfarrata o crusca, per lo spaccio al minuto a prezzi ribassati.

Storno di fondi. — In conseguenza del prolungarsi della guerra, i cui oneri straordinari nel bilancio preventivo 1916 dell'Azienda delle tramvie municipali furono previsti per un solo semestre, è stato necessario procedere ai seguenti storni fra capitoli del bilancio suddetto per la parte finanziaria:

a) aumento all'art. 17 (contributo dell'Azienda nelle spese di massa vestiario)	L. 20.000
b) aumento all'art. 35 (sussidi agli agenti richiamati ed alle loro famiglie)	» 209.000
Totale aumento	L. 229.000
c) diminuzione dell'art. 9 (salari al personale del movimento)	L. 186.000
d) diminuzione dell'art. 10 (salari al personale del mantenimento)	» 43.000
Tornano	L. 229.000

con le corrispondenti variazioni al bilancio economico.

Viste la deliberazione n. 4 del 6 maggio 1916 della Commissione amministratrice dell'Azienda, la Giunta ha proposto al Consiglio comunale il quale ha approvato i suddetti storni.

Collaudo dei lavori della marrana fuori Porta S. Giovanni. — Con contratto in data 12 marzo 1915, fu affidato ad una impresa costruttrice l'appalto dei lavori occorrenti alla deviazione del corso della marrana dell'acqua Mariana, fuori porta S. Giovanni.

L'ammontare dei lavori era previsto in L. 24.022. Il ribasso, convenuto nella misura del 12,50 per cento, poteva essere devoluto in aumento dei lavori.

Dall'ingegnere collaudatore comunale, si è proceduto ora al collaudo dei lavori predetti.

E' da avvertire che, su domanda dell'Impresa, il termine stabilito nel capitolato per le operazioni di collaudo è stato abbreviato in conformità di quanto si dispone all'art. 4 del Decreto Luogotenenziale dell'11 novembre 1915.

Nella relazione esibita l'ingegnere collaudatore dichiara di aver verificato i lavori mentre si eseguiva l'espurgo annuale della marrana dell'acqua Mariana; ciò che gli ha permesso di visitare l'interno dello speco. In tale verifica constatò che il lavoro era stato eseguito a regola d'arte e si trovava in perfetto stato di consegna.

Dopo aver riconosciuto la regolarità del registro di contabilità, redatto con la massima diligenza e precisione dall'ingegnere addetto alla div. II, dell'Ufficio tecnico comunale, l'ingegnere collaudatore stabilisce l'ammontare effettivo dei lavori nella stessa somma di L. 21.744,60 lordo, risultante dal registro predetto, quale somma, assoggettata al ribasso contrattuale, si riduce a netto L. 19.026,53.

L'impresa costruttrice, nell'accettare il collaudo, dichiara di insistere nelle due riserve predette, con le quali chiede:

1. Un compenso di L. 3254 per l'aumento del prezzo della mano d'opera e dei materiali verificatosi durante l'appalto, in conseguenza dello stato di guerra.

2. Un compenso di L. 1976,50 per l'aumento del costo del lavoro, dipendente dal passaggio dei tramways in prossimità del cavo aperto per la costruzione del collettore.

L'ingegnere collaudatore, preso in esame in separata relazione le riserve stesse, mentre per la prima rimette all'amministrazione comunale ogni decisione in proposito, esprime il parere che la seconda possa essere parzialmente accolta.

Ciò in considerazione del fatto, accertato che, non ostante le solidissime puntellature dei cavi, al passaggio dei trams lo scuotimento era tale che gli operai dovevano sospendere il lavoro ed uscire dai cavi stessi. Anche per un'altra ragione l'ingegnere predetto ritiene dovuto all'impresa un compenso, ed è che per le necessarie precauzioni dovute prendere per l'incolumità pubblica, l'esecuzione del manufatto fu ordinata a tratti alternati; ciò che apporta com'è riconosciuto, un maggiore onere all'appalto, in confronto della esecuzione a tratti consecutivi.

Per quanto riguarda la misura dell'indennità da concedersi all'impresa per la seconda riserva, l'ingegnere collaudatore la determina nella somma di L. 1600 corrispondente cioè al 10 per cento dell'importo dei cavi, delle armature e della fogna, che secondo il registro di contabilità, ascende a L. 16.006,07

L'ufficio tecnico comunale, da sua parte, mentre conviene nei criteri seguiti dall'ingegnere collaudatore per la risoluzione della seconda riserva, fa rilevare che la prima non può essere accolta, poichè a forma del Decreto Luogotenenziale, e secondo le deliberazioni adottate dall'amministrazione comunale, non è possibile concedere soprapprezzi per le condizioni create dallo stato di guerra alle imprese appaltatrici di servizi ed opere pubbliche.

Convenendo nel parere suespresso, la Giunta fa proposta al Consiglio affinchè, approvato il collaudo, deliberi:

1. Che in base ai risultati del collaudo stesso si proceda alla liquidazione definitiva dell'appalto ed alla restituzione del decimo di garanzia a favore dell'impresa costruttrice.

2. Che in parziale accoglimento della seconda riserva sia accordato all'impresa suddetta un compenso di L. 1600.

Utenti dell'Acqua Vergine. — Il Municipio comunica:

1. Che il ruolo generale degli utenti delle acque Vergine, Felice e Paola, per contributo dell'esercizio corrente, compilato in base al ruolo dell'esercizio precedente e alle successive variazioni, debitamente denunziate ed accertate, trovasi pubblicato all'Albo Pretorio presso l'Ufficio Comunale delle Tasse posto in via del Campidoglio n. 10 p. III e vi rimarrà per lo spazio di giorni 8 a datare da oggi;

2. Che gli iscritti sono da questo giorno legalmente costituiti debitori della somma ad ognuno di essi addebitata, ed è loro obbligo di pagarla all'Esattoria Comunale, posta in via Vittoria n. 76, in due rate uguali alle scadenze 10 agosto; 10 dicembre 1916.

3. Che contro le risultanze del ruolo è ammesso il ricorso al Prefetto, entro il termine di 30 giorni dall'ultimo giorno della pubblicazione, soltanto per iscrizione di partite contestate o non definite, o per errore materiale.

Si avvertono infine i contribuenti che, per ogni lira di tassa scaduta e non pagata alle relative scadenze, s'incorre di pieno diritto nella multa di cent. 4.

Tassa tabelle, mostre, vetrine, tende. — Il Municipio rende noto:

1. Che il ruolo suppletivo dei contribuenti per la tassa di occupazione di spazi ed aree pubbliche con tabelle, mostre, vetrine, tende, tettoie, mensole, giardiniere, ecc. dell'anno 1916, compilato in base alle licenze rilasciate ed agli accertamenti fatti d'ufficio, trovasi pubblicato nell'Ufficio Comunale delle Tasse, posto in via del Campidoglio n. 10 p. 3, per lo spazio di giorni 8 a datare da oggi (24 luglio) a disposizione di chiunque vi abbia interesse.

2. Che gli iscritti sono da questo giorno legalmente costituiti debitori della somma ad ognuno di essi addebitata, ed è loro obbligo di pagarla all'Esattoria Comunale, posta in via Vittoria n. 75, in due rate uguali alle scadenze 10 agosto; 10 novembre 1916.

3. Che contro le risultanze del ruolo è ammesso il ricorso al Prefetto, entro il termine di 30 giorni dall'ultimo giorno della pubblicazione, soltanto per iscrizione di partite contestate o non definite, o per errore materiale.

Si avvertono infine i contribuenti che per ogni lira di tassa scaduta e non pagata alla relativa scadenza, s'incorre di pieno diritto nella multa di centesimi 4

Le malattie delle piante. — La Prefettura notifica: Vista la lettera della R. Prefettura di Roma del 17 luglio corr. n. 39181 div. VI:

Si avverte il pubblico, per norma di chiunque possa avervi interesse, che il regolamento alla legge 26 giugno 1910 n. 888; recante provvedimenti intesi a combattere e a prevenire le malattie delle piante, approvato con decreto luogotenenziale 12 marzo 1916, è in vigore dal 21 giugno decorso.

Si avverte inoltre che a norma dell'art 12 di tale regolamento, i proprietari e i direttori di Stabilimenti orticoli, di giardini e di vivai, e coloro che commerciano piante, parte di piante e semi, hanno l'obbligo di farne denunzia al Prefetto della Provincia. La denunzia deve essere fatta in carta semplice, entro tre mesi dalla promulgazione del regolamento.

Per i nuovi stabilimenti orticoli e vivai e per le persone che si dedicheranno al commercio delle piante, parte di piante e semi, la denuncia alla R. Prefettura deve essere fatta per i primi, non più tardi dell'agosto dell'anno in cui cominciano a funzionare, e per le seconde, dieci giorni prima di eseguire qualsiasi atto di compra vendita.

ISTITUZIONE DI CORSI ESTIVI NELLE SCUOLE COMUNALI.

Con le deliberazioni del 26 luglio e del 9 settembre 1915 il Consiglio comunale, stabilì che, dal 1 luglio a tutto il mese di settembre fossero aperte classi elementari estive e sezioni di giardini d'infanzia, per accoglìervi di preferenza i figli dei richiamati sotto le armi, corrispondendo uno speciale compenso al personale insegnante ed inserviente ed affidando agli educatori la somministrazione di una doppia refezione gratuita agli alunni, da rimborsarsi in ragione di L. 0.25 per ogni doppia refezione giornaliera effettivamente somministrata.

Ritenuto che quest'anno continuano sempre più gravi le ragioni eccezionali che consigliarono di instituire nello scorso anno i suindicati corsi estivi, e che quindi questi debbono riaprirsi in numero anche maggiore durante le correnti vacanze scolastiche, essendo aumentato il numero dei figli dei richiamati; verificato che dovrebbero aprirsi circa 172 classi elementari urbane e rurali, e circa 25 sezioni di giardini d'infanzia, le quali richiederebbero una spesa complessiva di circa L. 197.875; di cui L. 56.875 per il personale insegnante ed inserviente, L. 126.000 per le refezioni e L. 15.000 per sussidi straordinari agli educatori, per indennità di trasferta ed altre spese impreviste; la Giunta ha stabilito di proporre al Consiglio che voglia deliberare che, durante le vacanze scolastiche estive del corrente anno, siano aperte per due mesi e mezzo 172 classi di scuole elementari e 25 sezioni di giardino d'infanzia, per farvi iscrivere i figli dei richiamati e quelli delle famiglie più povere con le norme seguenti:

1. Le classi estive elementari saranno in parte maschili ed in parte femminili, e di regola, si affideranno a maestri le classi I, II, III, IV, V e VI maschili e quelle maschili multiple, ed a maestre tutte le altre classi.

2. Le classi elementari avranno l'orario dalle ore 8 a mezzo alle 12; a mezzogiorno gli alunni saranno consegnati dai rispettivi insegnanti agli educatori e alle altre istituzioni designate per ciascuna scuola che dovranno provvedere all'assistenza degli alunni stessi fino alle ore 18.

3. Le sezioni di giardino d'infanzia avranno tutte l'orario prolungato dalle ore 8 e 30 alle 18, con turno delle insegnanti.

4. La direzione didattica centrale conferirà gli incarichi di reggere le classi estive elementari e le sezioni del giardino agli insegnanti effettivi in attività di servizio, che abbiano presentato regolare domanda, per ordine di anzianità, con preferenza a coloro che si siano distinti per assiduità e diligenza, esclusi quelli che nel corrente anno scolastico abbiano ricevuto una punizione disciplinare dal Consiglio provinciale scolastico, o siano stati assenti senza regolare permesso, o che, in qualsiasi modo, risultino meno adatti all'incarico.

5. La direzione stessa potrà senz'altro ritenere decaduti dall'incarico gli insegnanti che facciano più di due assenze senza giustificato motivo, sostituendoli con altri scelti secondo i criteri suindicati.

6 Il compenso per tutto l'intero corso estivo sarà di L. 250 per gli insegnanti delle classi elementari e di L. 150 per le maestre giardiniere; facendo una ritenuta, per i primi di L. 5 e per le seconde di L. 3 per ogni giorno di assenza dovuta a qualsiasi motivo.

7. Tale compenso sarà corrisposto per due quinti al 15 agosto e, per gli altri tre quinti, alla fine del corso estivo, e soltanto a quegli insegnanti che avranno fatto lezione per l'intera durata del corso stesso; salvo il caso di impedimento per malattia debitamente documentata.

8. La direzione didattica centrale potrà chiudere quelle classi estive i cui frequentati si riducessero a meno di 15.

9. L'incarico d'inserviente per il corso estivo sarà dato di preferenza ai custodi avventizi e poi, per ordine di anzianità, a quei custodi scolastici effettivi che abbiano presentato la relativa domanda; esclusi quelli che nel corrente anno scolastico abbiano avuto una punizione disciplinare o siano stati assenti senza regolare permesso. Agli avventizi sarà corrisposta la diaria consueta, e cioè L. 2.50 ai maschi e L. 1,66 alle femmine; agli effettivi sarà dato un compenso mensile di L. 30.

10. Agli alunni frequentanti le classi elementari e le sezioni del giardino d'infanzia sarà somministrata la doppia refezione gratuita a cura degli educatori o dei comitati locali che saranno rimborsati dal Comune, per mezzo del patronato scolastico, nella misura di L. 0.30 per ogni doppia refezione giornaliera effettivamente somministrata.

11. I compensi agli insegnanti e agli inservienti saranno pagati mediante ruoli nominativi, da compilarsi a cura del reparto di ragioneria addetto alla direzione didattica centrale.

La spesa relativa si provvede in L. 197.875.

Piccola Milizia di Gesù. — Ieri ricorrendo l'onomastico del Papa, i giovani della *Piccola Milizia di Gesù*, inviarono al S. Padre il seguente telegramma: «Giovani Piccola Milizia di Gesù e iscritti scuola popolare gratuita beneaugurano fausto onomastico Padre munifico, formulano fervidi voti tutto il mondo riconosca Vostro magistero amoroso carità spirituale, accolga pacificato grande Parola Fede morale Cristiana intorno Voi rinnovante gloria Innocenzo III. Implorano anche per la famiglia Apostolica Benedizione.»

Prof. *Francesco Sabatini*.
Dott. *Francesco Aguilanti*.

Mostra di coniglicoltura — Nei giorni di sabato, domenica e lunedì 29, 30, 31 luglio, organizzata dalla S. A. C. I. A. C. (Società Anon. Coop. Ital. per l'allevamento del Coniglio) avrà luogo una Mostra Popolare di Coniglicoltura, a totale beneficio della benemerita Croce Rossa Italiana.

La Mostra avrà luogo nei locali gentilmente concessi dalla spett. Banca Italiana di Sconto in via Nazionale n. 215.

L'ingresso sarà di L. 0.10 a persona.

I signori possessori di conigli e che desiderino esporli, sono pregati di passare all'ufficio della S. A.C.I.A.C. (S. Andrea delle Fratte 39 p. p.) dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 20 e non più tardi di domani.

Società Nazionale " Margherita „ — Demmo ieri il resoconto dell'assemblea per la nomina delle cariche sociali della Società Nazionale «Margherita».

Oggi, nel resoconto finanziario che ci è pervenuto abbiamo con soddisfazione constatato, come questa benemerita istituzione ha sostenuto, ben 38.790 lire di spese, per un maggiore incremento e sviluppo.

Se questa Società, sa così mirabilmente espletare il suo alto compito umanitario, lo si deve soprattutto al prof. Neuschuler che nulla ha risparmiato, per renderla corrispondente agli scopi che si prefigge.

Ivi molti ciechi han potuto imparare un mestiere, guadagnarsi il pane e rendersi utili a sè, alla famiglia, alla società, giustificando la loro ragione di vivere. Quel laboratorio con il quale Roma dà un bello esempio di quanto si possa fare in favore dei ciechi nel quale essi trovano il guadagno e la gioia, è un titolo d'onore e di vanto per il prof. Neuschuler che lo dirige e noi l'additiamo alla ammirazione e all'ammaestramento del pubblico, proprio oggi in cui la sorte dei militari divenuti ciechi, combattendo per la grandezza della Patria, preoccupa le anime nostre. La perdita della vista non significa l'annullamento della volontà, delle possibilità di fare, non significa soppressione del braccio e del cervello, ed i ciechi possono anche nel buio che li circonda trarre dal lavoro l'orgoglio di sapersi utili e le gioie della vita.

ISTRUZIONE - EDUCAZIONE CONFERENZE.

Scuola Samaritana. — Lezioni di oggi 26 luglio al Collegio Romano ore 18,30:

Corso D – Esercitazioni pratiche sulla respirazione artificiale. ore 18,30.

I Gruppo: Dott. G. Arcom – Esercitazioni di medicina.

II Gruppo: dott. R. Sosti Esercitazioni di medicina.

Al Collegio Romano. — Domani alle ore 18,30, il senatore prof. Ettore Marchiafava terrà al Collegio Romano, nella sala della «Scuola Samaritana» una conferenza sul tema: *La assistenza ai tubercolosi.*

Ass. Italiana fra le Nazioni alleate. — Nell'aula VI della R. Università, presieduto dal sen. Vito Volterra, s'è riunito il Comitato esecutivo dell'Associazione Italiana fra le Nazioni alleate ed amiche. L'ordine del giorno comprendeva: 1. Comunicazioni della Presidenza; 2. Commercio Librario; 3. Conferenze.

Il presidente on. Volterra ha riferito delle pratiche espletate presso i varii Ministeri e ha comunicato le molte autorevoli nuove adesioni, fra cui segnaliamo quelle del senatore prof. Filomusi Guelfi e del prof. Miramondi.

L'economo della R. Università; cav. Gioacchino Ferrari, ha gentilmente accettato l'incarico di riscuotere le adesioni di L. 5; gli aderenti a lui possono inviare le loro rispettive quote.

Intorno al commercio librario ha riferito il cav. Guglielmo Ferrari; presentando alla discussione del Comitato esecutivo un'ampia e interessantissima relazione e presentando all'approvazione del Comitato varie proposte pratiche, concrete, che sono state approvate, dopo un'esauriente discussione alla quale hanno partecipato l'on. De Viti De Marco, i professori Fedele, Galante, Rossi e il conte di San Martino di Valperga.

Intorno al terzo argomento dell'ordine del giorno ha riferito il dott. Enrico Re e ha trattato questo importante tema con vera competenza, indicando e stabilendo quali argomenti dovrebbero essere trattati dai varii conferenzieri internazionali.

Alla scuola Margherita di Savoia. — Licenziate dalla Scuola Professionale femminile «Margherita di Savoia».

Negli esami di licenza (I sessione anno scolastico 1915-16) dalla Scuola professionale femm. «Margherita di Savoia» sono state licenziate le alunne del *corso quotidiano*, signorine:

Angelici Pierina – Angeloni Sigliade – Antonelli Angela – Aristi Pia – Castelli Elide – De Paolis Clodia – Del Barba Maria – Eusebione Lucia – Lazzaretti Douele – Marcantonio Rosalia – Morselli Beatrice – Pasqualucci Clara – Sicilia Anna – Serafini Angela – Soriani Pia – Togni Agnese.

Dal *corso festivo* è stata licenziata la signorina: Perussi Ada.

Dal *corso speciale del giovedì* sono state licenziate:

Laboratorio di biancheria: Cervi Savetta Giuseppina – Guazza Gentilina – Pelagatti Anna – Scalese Giuseppina.

Laboratorio di sartoria: Zannoni Lucia.

Laboratorio di modisteria: Palombelli Valentina – Pelagatti Anna:

Laboratorio di maglieria: Cervi Giuseppina – Egidi Anna – Guazza Gentilina – Ciocci Giudelli Ida – Dominici Emma.

Nel corso magistrale di lavori femminili hanno conseguito il diploma di licenza:

Cavallari Emilia – Grassetti Cesira – Mariani Felicetta – Minotti Valeria – Rossetelli Clelia – Tamburini Eleonora – Tommasoni Tommasina.

Nel corso magistrale di disegno hanno conseguito il certificato di abilitazione:

De Angelis Ilda – De Renzis Teresa – Garzoni Margherita – Marini Adelaide – Ogliaboro Ines – Piscomerli Rosa – Scalessa Giuseppina.

Ass. Sportiva Nazionale. — Come di già abbiamo annunziato, l'Ass. Sportiva Nazionale sta organizzando la corsa ciclistica del «Gran premio d'Estate per indipendenti».

Eccone il regolamento:

1. L'Associazione Sportiva Nazionale indice e organizza per domenica 30 corr. una corsa ciclistica denominandola «Il gran premio d'estate» che è già al suo 2° anno di vita.

2. Il percorso da seguirsi è il seguente: Roma (Stadio), Stazione di Monterotondo, Ponte del Grillo (controllo a timbro), due Case, Roma (Ponte Milvio) km. 55.

3. La corsa è libera a tutti quei giovani che non abbiano mai posseduto la licenza dell'Unione Velocipedistica.

4. E' stabilito che a Ponte del Grillo vi sia un controllo a timbro e sarà squalificato quel corridore che all'arrivo non porti il relativo contrassegno.

5. Le iscrizioni sono già aperte e accompagnate dalla tassa di L. 1.50 si ricevono dal sig. Cardelli Alessandro, via Foro Traiano 26 presso piazza Venezia.

6. L'appuntamento per i concorrenti è fissato nei locali del Gran Caffè Brasile a piazza del Popolo alle 4.30 pom.

7. Ogni corridore ha il diritto di firmare il foglio di partenza e quello di arrivo. Il tempo massimo è fissato di 30 minuti dopo il primo arrivato.

8. I reclami devono presentarsi entro 24 ore da domenica 30 luglio e devono essere accompagnati dalla tassa di lire 3 che verrà restituita se il reclamo sarà riconosciuto giusto.

10. Gli organizzatori e la Giuria non assumono nessuna responsabilità di ogni incidente che possa succedere durante la corsa.

10. Qualunque automobile che voglia seguire la gara deve fare domanda per iscritto alla sede della Società, via Volturno 7, non più tardi di sabato 29.

Al primo arrivato verrà assegnata la grande medaglia del Ministero di Agr. Ind. e Commercio.

Pesca di beneficenza. — L'Associazione Popolare Esquilino via Cavour n. 47 che gestisce sin dall'inizio della guerra la sez. III-B del Segretariato del Popolo dell'Organizzazione, terrà domenica 30 corr. nell'Acquario Romano una pesca di Beneficenza a favore dei figli dei richiamati del suddetto segretariato. Molti cittadini hanno contribuito alla buona riuscita della Pesca che sarà aperta al pubblico dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

La mostra dell'epopea garibaldina. — L'annunzio di una grande mostra garibaldina, da tenersi in Roma e sotto il patronato e a beneficio della Croce Rossa, ha destato nella cittadinanza un'eco di quell'entusiasmo patriottico che ha sempre circondato per il nostro popolo il nome di Garibaldi.

Perchè questa mostra riesca degna del fervore italiano in questa ora sacra alla Patria, le più eminenti personalità hanno aderito con cortese sollecitudine di far parte d'un Comitato d'onore, che comprende nomi cari ed illustri: on. Salvatore Barzilai, principe don Prospero Colonna Sindaco di Roma, on. Giovanni Ciraolo, on. Domenico Oliva, prof. comm. Cesare Bazzani, on. Paia Sozza, on. senatore duca Leopoldo Torlonia, R. La Valle, conte Galeazzo, ecc.

L'on. Alfredo Comandini ha plaudito alla patriottica iniziativa pur dichiarandosi dolente di non poter essere a Roma a prendere parte attiva alla organizzazione della mostra; e così pure il comm. Nelson Gay.

Per dare un'idea della importanza di questa mostra garibaldina diamo un elenco dei principali cimelii che si troveranno riuniti

Il capitano Italo Zannoni, con una lettera nobilissima aderì a mettere a disposizione degli organizzatori i preziosissimi cimelii ereditati da suo padre, tra i quali lo storico stendardo della Repubblica Romana e la barella sulla quale Garibaldi fu trasportato ferito ad Aspromonte.

Il comm. Ettore Cariolato invierà a tutti i cimelii riguardanti il suo illustre genitore, compresa la daga d'onore che il generale Giuseppe Avezzana gli donò nel 1849, quando lo trovò degente all'ospedale dei Pellegrini, ferito a soli dodici anni per la difesa della Repubblica Romana.

Il comm. Enrico Emilio Ximenes, presenterà all'ammirazione del pubblico l'intero suo Museo e il preziosissimo archivio storico dei Mille.

La signora Ilella Beffa, vedova Becherucci esporrà quanto apparteneva al defunto cap. Becherucci: documenti e lettere che il generale Garibaldi diresse all'amico.

Il conte Vittorio Ravizza legato da stretta parentela alla famiglia Garibaldi, contribuirà all'importanza della mostra con cimelii che egli custodisce religiosamente. Altrettanto farà il conte Ugolini, legato di grande amicizia al generale.

Il prof. Eralo Erali esporrà i suoi grandiosi quadri sull'epopea Garibaldina, preziose opere d'arte dovute al suo talento di pittore.

La famiglia Garibaldi infine ha voluto dare a questa patriottica iniziativa il suo appoggio inviando i suoi rari e preziosissimi ricordi. Figureranno quindi la sciabola del generale Ricciotti, le bandiere delle campagne di Grecia e d'Albania, e tanti altri oggetti di incommensurabile valore storico e patriottico.

Intanto i sigg. Pavia con instancabile attività nulla trascurano perchè la grande manifestazione assurga all'importanza che merita. Essi hanno completato la loro splendida raccolta e la bandiera che sventolò nel 1849 troverà degna vicinanza con il grande quadro di Ercole Rosa, vera e magnifica opera d'arte, eseguita dal vero a Napoli nel 1875. La mostra consta fin d'ora di oltre mille ricordi storici, alcuni dei quali unici e veramente preziosi che vanno dal 1831 al 1882

Pertanto gli organizzatori fanno appello a tutti coloro che posseggono ricordi del nostro risorgimento perchè vogliano inviarli agli organizzatori di questa grande manifestazione d'italianità.

Per la nomina delle maestre. — Egr. sig. Direttore! Il *Popolo Romano* ha oggi un articolo assennatissimo intorno al modo di evitare le nomine provvisorie d'insegnanti per le scuole del Comune di Roma

Ivi s'invita la Giunta a studiare se non convenga stabilire che le graduatorie dei concorsi magistrali rimangano aperte due anni, e si espongono le ragioni.

Ebbene, non è proprio così che il Municipio ha ora fatto, chiedendo al Ministero della Pubblica Istruzione che con un decreto sia prorogata la validità della graduatoria per il concorso femminile bandito dal Comune nel 1914?

Non sarebbe tempo che il Ministero provvedesse?

Una delle interessate.

Saggio della Scuola di Canto Marinuzzi. — Per la chiusura dell'anno d'insegnamento, ha avuto luogo, il saggio della scuola di canto della signora Marinuzzi, con un programma artistico ben scelto. Fra le allieve più lodate notiamo: la signorina Coen, buona promessa del teatro lirico, che eseguì con grazia e dizione perfetta l'*Aria dei gioielli*, del *Faust*, la signora Lazzarini che con voce superba disse due belle Romanze del prof. Palombi, del Liceo di S. Cecilia, la signorina Messeri, dalla voce robusta e squillante, che educata alla scuola della valorosa maestra avrà certamente uno splendido avvenire artistico. Benissimo la sig.na Mascitelli che deliziò con *Villanelle* del Dell'Acqua, superandone con molta grazia ed arte, le non lievi difficoltà. La sig.na Pagliara si fece vivamente applaudire in un'*Aria* del Pergolesi ed un grazioso duetto del Campana eseguito con la signora Soria.

Con molto spirito ha detto l'Aria del *Crispino* la signorina D'Eramo, e la Sig.na Sismondo, nella *Serenata Inutile* di Brhams, raccolse unanimi applausi. Ed applaudite pure furono le signorine Bernardini, in una *romanza* di Denza, Salvioni in un'*aria* di Gluck, Mazzoni in una finissima *romanza* francese.

Infine tutte le allieve ottennero un successo brillante, dimostrando l'ottima scuola cui sono educate.

Piccola cronaca

Telefono, Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

Scontro fra un tram ed un carro in via Arenula. Ieri alle ore 7, in via Arenula una vettura elettrica della Società Romana ha cozzato contro un carro di un lattaio.

Dalla rapida inchiesta fatta dal Commissario di S. Eustacchio subito accorso, è risultato che la vettura elettrica, n. 215 della linea di Trastevere condotta dal tramviere Olinto Ghellini, percorreva la via Arenula a media velocità, quando improvvisamente nei pressi di Piazza S. Carlo Catinari il carro di un lattaio, carico di recipienti, condotto da certo Raffaele Rossi, si è messo nel centro del binario, nonostante i ripetuti segnali d'allarme suonati dal conducente del tram.

Il cozzo è stato violento e tra i numerosi cittadini che gremivano la vettura, dei quali molti hanno anche cercato la fuga dai finestrini, vi sono parecchi feriti e contusi. Essi sono:

Pietro Casta ini di a. 30 d'Amelia, ab. in via Fienaroli 25 con lesioni guaribili in g. 60; Drastelni Settimio di a. 46, romano ab. in via Tittoni 4, con lesioni guaribili in g. 8; Cesare Cardinali di a. 25 da Roma ab. in via Goffredo Mameli 51 con lesioni guaribili in g. 10. Il conducente del carro Raffaele Rossi riportò alcune ferite guaribili in sei giorni.

I feriti furono accompagnati all'osp. della Consolazione, altri contusi si fecero medicare nelle farmacie vicine.

La circolazione è stata così impedita per molto tempo: Poscia per l'intervento degli ispettori dei trams e dei funzionari di P.S. il movimento è stato ripreso.

La polizia ha iniziato indagini per accertare eventuali responsabilità.

Investimento. — Certo Fini Gaetano di a. 48 dimorante in via Porta Metronia 289 verso le ore 10 di ieri mentre conducendo un carretto trainato da un cavallo, transitava in via Gioberti fu urtato da un tram della Società Romana. Cadendo riportò ferite multiple sul cuoio capelluto e contusioni giudicate all'ospedale di S. Giovanni, guaribili in 20 g. s. c.

Libro nero. — Ieri verso le ore 12 certo Carli Remo di a. 27 ab. in via Nazionale 158 int. 8 si presentava all'agenzia Petrolini Alfredo in via Napoleone III n. 62 cercando ricavare del denaro dal pegno di due polizze del Monte che erano poi state rubate assieme ad altre due in un banco al custode del Monte di Pietà, sabato scorso. Il Carli interrogato ha dichiarato di aver trovate le polizze, ed è stato arrestato dagli agenti del Commissariato dell'Esquilino.

— Circa le 15 di ieri l'altro i soliti ignoti forzata la vetrina di un negozio di automobili in via Due Macelli n. 137 asportarono in danno del proprietario, Bedini Enrico, tre copertoni marca Dunlop del valore complessivo di lire 500.

— Alle ore 13 di ieri ignoti ladri mediante una chiave falsa riuscirono a penetrare nella oreficeria in via XX Settembre n. 34 di proprietà del sig. Luigi Brandi ab. al n. 101 di via Arno, ed asportarvi oggetti preziosi il cui valore non è stato ancora precisato.

Si fanno attive indagini.

— Ieri notte i soliti ignoti tentarono di forzare la porta del magazzino di vernici in via Monte Giordano n. 15 di proprietà di Sciamante Salvatore ab. in via Scipioni 36.

Verso le ore 23 un vigile urbano rinvenne nei pressi del magazzino grossi paletti di ferro. Si fanno indagini.

Disgrazia. — Lalli Salvatore di a. 54 ab. in piazza S. Claudio 99, lavorava verso le ore 16.45 di ieri, alla nuova Camera dei deputati, quando cadde da un ponte di legno alto quattro metri circa riportando escoriazioni e frattura delle 9 e 10 costola, distorsione del polso sinistro.

All'osp. di S. Giacomo fu giudicato guaribile in 40 giorni.

— Il bimbo Novelli Alfredo di a. 3 cadeva alle 15.50 di ieri dalla finestra della propria abitazione sita al n. 46 di via degli Zingari, andando a cadere nella via sottostante.

All'ospedale della Consolazione per avergli riscontrato escoriazioni multiple al viso, contusioni al capo, stordimento fu trattenuto in osservazione.

La misera fine di una bambina. — Verso le ore 13.15 di ieri moriva all'osp. di S. Giovanni la fanciulla di a. 7 Livi Carolina ab. in via Appia Nuova n. 276 che vi era stata accompagnata per esser stata colta da forte attacco di convulsioni.

Per gelosia. — Per motivi di gelosia verso le ore 15.30 di ieri in via Principe Eugenio certa Forti Italia di a. 26 ab. in via Casilina Ghettarella n. 37 riceveva un colpo di rasoio alla faccia dal proprio marito Bisaotti Pietro di a. 28.

All'ospedale di S. Giovanni fu giudicata guaribile in cinque giorni s. c.

Il rinvenimento di un cadavere. — Stamane alle ore 7.15 all'altezza del Ponte Sant'Angelo è stato rinvenuto nelle acque del Tevere, un cadavere che fu identificato pel calzolaio Gualtieri Giuseppe di a. 63 ab. al Vicolo delle Vacche 3 allontanatosi il 21 corr. dalla propria abitazione con intenzioni di suicidio. Il cadavere è alla Morgue a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Tentato suicidio. — Per motivi che non ha voluto palesare, l'altro ieri sera alle 23 in Lungo Tevere Augusta, il fattorino telegrafico Cesaretti Cesare di a. 17 ab. in via Schiavoni 27, ha ingoiato del sublimato corrosivo misto ad inchiostro.

E' in osservazione all'ospedale di S. Giacomo.

— Verso le ore 23.30 della notte decorsa in piazza del Foro Traiano, certo Ferrazza Renato di Giuseppe di a. 28 ab. in via Bodoni n. 100 ingoiò del permanganato di potassio. Trasportato alla Consolazione vi fu trattenuto in osservazione.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Stasera replica del *Trovatore*, nella eccellente edizione, che ha ottenuto così vivo e meritato successo.

— Domani l'attesa prima dei *Pescatori di perle.*

Quirino. — La piacevole commedia di Sardou: *Le donne forti*, ebbe ieri sera dall'affollato uditorio le più liete accoglienze. Il Carini, il Dondini e tutti gli altri valorosi attori della Compagnia furono calorosamente applauditi.

Stasera la brillantissima commedia di Feydeau: *Champignol suo malgrado*, con Aristide Baghetti e Cesare Dondini che è quanto dire tre ore della più schietta ilarità.

Domani replica a gran richiesta della *Presa di Bergop-zoom.*

Quanto prima *Madama Sans Gêne.*

Nazionale. — Stasera avremo dunque uno spettacolo eccezionale: la serata in onore di Angelo Musco il teatro sarà certo gremito, tanto più che il valentissimo attore ha prescelto, uno dei lavori più caratteristici del suo repertorio: *L'aria del continente.*

Manzoni. — Anche oggi spettacolo eccezionale dell'eccellente Circo Gatti e domani l'annunziata *matinée* infantile.

Morgana. — Si annunzia per stasera un'altra replica di *Mia moglie non ha chic.*

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Trovatore*, ore 21.
Quirino. — *Champignol suo malgrado*, ore 21.30.
Nazionale. — *L'aria del continente*, ore 21.30.
Manzoni. — Circo eq. Gatti, ore 21.30.
Adriano. — Riposo.
Morgana. — *Mia moglie non ha chic*, ore 21.30.
Sala Umberto — Teatro di attrazione ore 21.30
Sferisterio Romano (Via Anisone - fuori Porta Salaria) — Giuoco del pallone – Quattro grandi partite ore 17.

PER ABBONARSI

il metodo più spiccio e sicuro è quello di inviare una *Cartolina Vaglia direttamente alla* AMMINISTRAZIONE DEL «POPOLO ROMANO» - ROMA segnando chiaramente cognome nome e indirizzo e per gli antichi abbonati unire la targhetta con la quale ricevono attualmente il giornale facendovi le correzioni pel caso.

Ultime Notizie

Consiglio dei Ministri

Il Consiglio dei Ministri è convocato per oggi alle 9,30, alla Consulta.

Sarà assente il solo on. Carcano, tuttora lievemente indisposto.

Presidenza del Consiglio

Ad un saluto dell'on. Canepa rivolto a S. E. Boselli, e del Comitato organizzatore del Congresso partecipato al Presidente del Consiglio, questi ha così risposto:

«*On. Canepa* – Porto Maurizio.

«Il saluto espresso dalla sua amichevole eloquenza trasporta più che mai vivamente il mio pensiero e lo animo in codesta parte della Liguria nostra tanto patriottica, operosa e cordiale. Auguro prosperità a tutti i propositi degli agricoltori nostri, produttori e contadini. Auguro vittoria a tutte le aspirazioni, che Ella, così fervidamente, rappresenta e che su essere tutte per la grandezza dell'Italia nel diritto delle Nazioni e nella libertà e nel progresso civile di tutte le genti. Ringrazio con saldissimo affetto.

Boselli».

***

Sin dal 12 luglio alla vedova di Cesare Battisti fu inviato da S. E. Boselli il seguente telegramma:

«*Signora Ernesta Battisti* – Padova.

«Nel nome del Consiglio Centrale, con la fede nello idealità che dettero alla *Dante Alighieri* vita e fiamma, il presidente della Dante Alighieri saluta commosso la vedova di Cesare Battisti, nuova gloria del martirologio italiano, esempio e ricordo alle venture generazioni.

Boselli».

Camera dei deputati.

Interrogazioni e interpellanze.

L'on. Toscano ha presentato alla Presidenza della Camera la seguente interrogazione:

«Il sottoscritto interroga i Ministri della Guerra e del Tesoro sull'opportunità di estendere anche agli impiegati di altre pubbliche amministrazioni le disposizioni contenute nel R. D. 31 maggio 1916, che non colpiscono del raddoppiamento del centesimo di guerra i redditi della categoria *D* pagati dallo Stato ai propri dipendenti.»

Ministero Interno

Costituzione di Collegi elettorali.

Con D. Luogot. del 22 corr. il Comune di Germasino – Collegio di Menaggio, prov. di Como – che era aggregato alla Sez. elettorale di Stazzona è costituito in sezione elettorale autonoma.

Ministero Esteri

Il Sottosegretario di Stato on. Borsarelli, è tornato ieri mattina.

Ministero Finanze

Consiglio Tecnico dei Tabacchi.

Il Consiglio dei tabacchi presi in esame vari importanti problemi attinenti all'Azienda del Monopolio, ed in particolare alla coltivazione indigena del tabacco, che tanta importanza assume nell'ora attuale, così nei rapporti della finanza, come dell'agricoltura, ha testè ultimate le sue riunioni.

Il Consiglio ha pure esaminati e discussi i vari preventivi dell'Azienda per l'iniziato esercizio finanziario ed ha preso atto con approvazione dei resoconti sull'opera svolta dall'Amministrazione, nell'esercizio scorso, nei diversi rami affidati alle sue cure.

Le sedute del Consiglio hanno avuto luogo al Ministero delle Finanze, presso la Direzione Generale delle Privative, sotto la direzione del suo Presidente on. senatore Paternò.

Ministero Marina

Le argenterie di bordo.

In considerazione delle difficoltà che si incontrano nel rifornimento di oggetti di argenteria per mense, la Direzione Generale di artiglieria e armamento ha invitato i Comandi di bordo a provvedere che si abbia la maggiore cura nella conservazione e manutenzione di tale materiale ed a limitare le richieste di riparazione o ricambio solo quando le condizioni degli oggetti in questione non siano compatibili col buon assetto e col decoro delle mense di bordo.

Ministero Pubblica Istruzione

Il Ministro Ruffini a Napoli.

Napoli, 25. — Stamane alle ore 8 l'on. Ministro Ruffini, accompagnato dal suo capo di Gabinetto comm. Tovajera e salutato alla stazione dal Sindaco duca Del Pezzo, dal rappresentante del Prefetto comm. Varriale e dall'on. Rodinò, è partito per Roma.

Ministero Agricoltura

Ieri, col direttissimo delle 9.30, ha fatto ritorno a Roma S. E. Canepa, il quale, così a Porto Maurizio, ove ha presieduto il Congresso degli Agricoltori, come a Genova ed in tutti gli altri paesi della Liguria da lui visitati, o semplicemente attraversati, ha ricevuto le più calorose accoglienze.

Per i cavalli requisiti in Puglia.

E' noto come il Ministro della Guerra in seguito alla requisizione, dei cavalli nelle Puglie ne abbia, come del resto è avvenuto in altre regioni, riformato una certa quantità.

Ora una Commissione di agricoltori della regione accompagnata dall'on. Maury, è venuta a sollecitare dal Ministro dell'Agricoltura una maggiore distribuzione nelle Puglie dei cavalli riformati.

Il Ministro on. Raineri ha assicurato la Commissione che interesserà in proposito il Ministro della Guerra.

La lotta contro le arvicole.

Ieri mattina l'on. Raineri, ha avuto un colloquio, coi prefetti di Bari, Potenza e Campobasso, presente il comm. Morreschi, direttore generale dell'Agricoltura per la lotta contro le arvicole.

Ministero Poste e Telegrafi

Divieto di esportazione di carta monetata.

Con decreto Luogotenenziale del 3 giugno 1916, n. 839 è stata vietata l'esportazione all'estero di carta monetata di qualsiasi Stato.

Siccome malgrado tale divieto il pubblico continua ad includere biglietti di banca nelle raccomandate ed assicurate dirette all'estero, le quali sono quindi retrocesse ai mittenti dagli uffici di censura, si richiama l'attenzione sul disposto del Decreto precitato, avvertendo che l'autorizzazione per eventuali spedizioni di carta moneta deve essere caso per caso chiesta al Ministero delle Finanze.

Informazioni estere

LA PESCA DELLE ARINGHE.

(S) **Londra, 25.** — Siccome le navi da pesca olandesi vendono il 95 % delle aringhe che pescano e una quantità di altri pesci direttamente ed acquirenti, i tedeschi e gli inglesi, hanno deferito al Tribunale delle prede un certo numero di navi e ritengono altre per avere pescato con persistenza nelle acque proibite, malgrado gli avvertimenti dello stesso Governo olandese.

Il Governo britannico, riconoscendo che potrebbero risultare da questo atto incidenti spiacevoli, ha offerto di entrare in negoziati con gli interessati olandesi per trovare i mezzi di diminuire tali inconvenienti.

FRANCIA

(S) **Parigi, 25.** — Il Consiglio municipale di Verdun si è riunito ufficialmente a Parigi ed ha discusso il bilancio comunale e questioni di edilizia, dando prove così della sua fiducia nel prossimo ritorno di Verdun ed una vita normale.

Una delegazione del Consiglio Municipale di Parigi ed i *maires* del dipartimento della Senna si sono recati a salutare gli edili di Verdun e ad esprimere la loro ammirazione per la eroica cittadinanza di Verdun.

(S) **Marsiglia, 25.** Vi è stata oggi una commovente dimostrazione in memoria del deputato di Trento, Battisti.

Maria Rygier ha stigmatizzato la barbarie austriaca ed ha esaltato la memoria del grande patriota.

Un corteo, alla cui testa si trovava il sen. Beauvisage, si è recato con bandiere a deporre sul monumento di Mobiles una palma con nastri dai colori francesi ed italiani. Sono stati pronunciati discorsi in commemorazione di Battisti.

Borse e Mercati

TITOLI INDICATI DAL MINIST. DI A., I. e C.

Roma, 25 luglio 1916.

Indicazioni del Corso della Rendita e dei titoli di cui al R. D. 26 novembre 1914, n. 1283 (art. 8) e il D. M. 30 novembre 1916

TITOLI DI STATO CONSOLIDATI

	Corso medio
Rendita 3.50 % netto (1906)	84 12
id. 3.50 % netto (emissione 1902)	83 85
id. 3.00 % lordo	63 25

REDIMIBILI

	Corso medio
Buoni del Tesoro quinquenn. con scad. al 1 aprile 1917	99 41
id. id. id. id. al 1 ottobre 1917	98 81
id. id. id. id. al 1 aprile 1918	97 70
id. id. id. id. al 1 ott. 1918	97 38
id. id. id. id. al 1 aprile 1919	96 31
id. id. id. id. al 1 ott. 1919	96 —
id. id. id. id. al 1 ott. 1920	95 14
Prestito Nazionale 4 ½ % netto (emiss. genn. 1915)	90 45
Prestito Nazionale 4 ½ % netto (emiss. luglio 1915)	95 88
id. 5 % netto (emiss. genn. 1916)	96 60
Obblig. 3 ½ % netto redimibili (Categoria I.)	— —
id. 3 % netto redimibili	95 —
id. 5 % del prest. ito Blount 1866	95 —
id. 3 % SS. FF. Merid. Adriatiche Sicule	330 65
id. 3 % (cereali) delle SS. FF. Romane	— —
id. 5 % della Ferrovia del Tirreno	425 —
id. 5 % id. Maremmane	— —
id. 3 % id. Vittorio Emanuele	— —
id. 5 % id. Lucca, Pistoia	300 —
id. 3 % delle Ferrovie Livornesi A. B.	305 —
id. 3 % id. C. D. C.	307 —
id. 3 % della Ferrovia Centrale Toscana	433 50
id. 5 % per i lavori di risanam. città di Napoli	— —
id. 5 % id. Cavallermaggiore Alessandria	— —
id. 5 % id. di Novara	— —
id. 3 % id. di Cuneo	— —
id. 5 % id. di Cuneo	— —
id. 5 % id. Torino, Savona, Acqui	— —
id. 5 % id. Udine Pontebba	— —

TITOLI GARANTITI DALLO STATO

	Corso medio
Obblig. 3 % delle Ferrovie Sarde (emiss. 1879-1882)	306 —
id. 5 % del prestito unificato della città di Napoli	79 75
Cartelle di Credito Comunale e Provinciale 4 %	— —
id. speciali di Credito Comunale e Provinciale 3.75 % (antiche obblig. 4%, ora della città di Roma)	430 50
id. ordinarie di Credito Comun. e Prov. 3.75 %	— —
id. del Cred. Fond. Banco di Napoli 3½ % netto	440 70

CARTELLE FONDIARIE

	Corso medio
id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 5 %	483 21
id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 4½ %	— —
id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 3 ½ %	— —
id. del Cred. Fond. Opere Pie di S. Paolo, Torino 3.75 %	480 —
id. del Cred. Fond. Opere Pie di S. Paolo, Torino 3½ %	468 —
id. del Cred. Fond. della Banca d'Italia 3.75 %	— —
id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 4½ %	475 50
id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 4 %	456 —
id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 3 ½ %	440 —
id. della Cassa di Risparmio di Milano 5 %	— —
id. id. id. id. 4 %	— —
id. id. id. id. 3 ½ %	— —

***

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 26 luglio a lire 118.14.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 24 a tutto il 29 luglio per i dazi non superiori a L. 100 pagabili in biglietti è fissato in L. 118.82.

CAMBIO MEDIO UFFICIALE

del 26 luglio 1916.

Il Ministero del Tesoro ed il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio comunicano:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 25 luglio 1916 da valere per il giorno 26 luglio 1916.

Parigi	109 32½
Londra	30 74½
Svizzera Lire	121 78½
New York	6 45
Buenos Ayres	2 70 3/4
Oro	118 29½

BORSA DEI CAMBI

Comunicato della Camera di Commercio di Roma

Media ufficiale • Decreto Ministeriale 1 sett. 1914. (accertato il giorno 25 luglio 1916)

Piazza	Cheque Denaro	Cheque Lettera	Versamento Denaro	Versamento Lettera
Parigi	109.15	109.45	109.20	109.50
Londra	30.72	30.78	30.73	30.79
Svizzera	121.60	121.90	121.60	121.90
New York	6.43	6.46	6.44	6.47
Buenos Aires	—	—	—	—
Cambio dell'oro	118.—		118.50	

BORSA DI PARIGI

	24	25
Rend. franc. 3 % perpetua Fr.	64 60	64 80
id. 3 % ammort. ant.	— —	— —
id. 3½ % amm. nuovo	— —	— —
Prestito francese 1915 5 %	90 70	90 75
Tunisino	339 —	341 75
Rend. argentina 1900	— —	— —
Brasile 4 %	— —	70 50
Obbligaz. bulgare 4½ % ora 1907	— —	338 —
Rend. egiziana 8 % unificata	— —	— —
id. spagnuola esterna 4 %	98 90	90 —
id. italiana 3½ %	— —	— —
Portoghese nuovo	— —	62 25
Rend. russa 3 % 1891	62 65	62 40
id. id. 4 ½ % 1906	89 25	89 50
id. id. 5 % 1909	78 25	78 70
id. serba 4 0/0	59 25	60 75
id. turca	60 —	60 35
Banca di Francia	5100 —	— —
id. di Parigi	1140 —	1140 —
Credito Fondiario	695 —	— —
Credit Lyonnais	— —	1215 —
Banca Commerciale Italiana	600 50	608 —
Banco Espanol Rio de la Plata	321 —	321 —
Metropolitain	458 —	— —
Azioni Suez	4450 —	4480 —
Thomson	— —	630 —
Andalous	390 50	391 —
Obblig. Lombarde antiche	186 —	186 —
Nord Espagne	— —	— —
Saragozza	430 —	431 —
Soc. Alti Forni di Piombino	— —	— —
Rio Tinto	1749 —	1740 —
Chartered	18 00	18 36
De Beers	312 —	311 —
Cambio su Italia	90 50 a 92 50	90 50 a 92 50
Cheque su Londra	28.10.5 28.15.5	28.10.5 28.15.5

BORSA DI LONDRA

	22	24
Nuovi Consolidati	59 13/16	59 7/8
Egiziano nuovo	80 3/16	—
Rendita Giapponese 4 %	73 1/4	73 1/8
Uruguay 3 ½ %	63 1/2	63 3/4
Marconi	3 7/32	3 7/32
Argento in verghe	30 3/16	30 1/8
Rame contanti	— —	— —
Prestito francese	87 —	87 —

(S) **Amsterdam, 24.** — Cambio su Berlino gulden 43.37 ½

COSTANZO CHAUVET: Editore Direttore

PLANTI LUIGI: gerente responsabile

L'EREDITA' DI THOUAREC

Romanzo di PAOLO DE GARROS

Traduzione di A. DEL VALLE DE PAZ

Per parte del padre questo era un calcolo, nella speranza che il figlio col suo nome e con la sua presenza trovasse in quei paraggi un matrimonio vantaggioso, non contando sui capricci del [illegible]

Quella sera dunque Miss Mac-Nelly offriva l'ultima serata alle numerose conoscenze, e il ricevimento, che si era imposta volontariamente pareva pesarle molto.

Era nervosa, inquieta, si capiva che per lei gl'invitati non contavano e che una preoccupazione intensa assorbiva la sua mente.

Cosicchè, appena ebbe soddisfatto ai doveri di padrona di casa, risolvette di affrettare il tentativo il cui esito secondo lei, doveva dissipare la sua angoscia.

Giovanni, accompagnato da suo padre, arrivava in quel momento. Miss Eddy manovrò in modo da avvicinarsi a lui, da isolarlo dal gruppo dove si trovava, da accaparrarlo quasi, e appena furono a quattr'occhi andando diritta allo scopo ella mormorò:

— Giovanni, può darsi che stasera, noi ci vediamo per l'ultima volta se... se... se persistete nella vostra prima decisione, ed io, prima di lasciare Nizza vorrei sapere...

— Vorreste sapere se questa decisione sia irrevocabile? interruppe con dolcezza il giovane. Ma perchè avrebbe dovuto cambiare, signorina, da dopo l'ultima nostra intervista?

— Siete austero!

— No, non voglio ammogliarmi, ecco tutto!

— Dite che non volete sposare una signorina che è venuta ella stessa ad offrirvi la sua mano! Questo modo di procedere non è ancora venuto in uso da voi. Da voi, sono i genitori che combinano i matrimoni e i giovani sono quindi autorizzati a dire che si amano. Ma io non ho genitori, per cui non avevo nessuno che potesse far intendere a vostro padre che sarei felice di entrare nella vostra famiglia, ho dovuto fare io stessa la commissione, e questo è il mio delitto, che non mi par grande. Ho forse per questo cessato dall'essere una donna onesta?

— Non ho preteso questo signorina, non ho mai commesso l'indelicatezza di mettere in dubbio la vostra onorabilità; so apprezzare come si conviene le grandi qualità del vostro cuore, l'incanto che emana dalla vostra mente... ma non voglio prender moglie.

— Non volete prender moglie!... non volete!... ripetè Miss Eddy con un sorriso amaro, forse non volete me, ma per un'altra direste subito di sì.

— Nemmeno.

— Non negate l'evidenza. Tutti sanno del vostro... come chiamarlo?... del vostro innamoramento con la piccola Susanna Valmont. Ma sapete caro mio non siete il solo a gironzare intorno a lei: ve ne sono altri, l'amico vostro Lebrun non è meno premuroso al punto che lui, che ha dei milioni e potrebbe fare un brillante matrimonio è pronto a dare il suo nome a quella avventuriera.

Giovanni era pallido e le sue labbra tremavano.

— Non nego, disse, che la signorina Susanna Valmont m'ispira grande simpatia, ma...

— Ma non l'amate di certo?

— Sì l'amo come un fratello ama una sorella.

— Ah! Ah! Ah!

— Per conseguenza continuò il visconte, non ho intenzione di posare la mia canditura alla sua mano.

— Certo non potete sposarla in tanti. Or dunque siccome la signorina in questione dev'essere pratica darà la preferenza a colui che ha più scudi.

— E dentro di voi soggiungete, che non sarò io quello, mormorò il giovane con gran filosofia.

Miss Eddy si morse le labbra.

— Vi siete ingannato sul senso della mia riflessione, disse lei. Non ho da dar giudizi sulla vostra situazione, che dopo tutto, non conosco. Ma ancorchè essa fosse precaria, le mie parole non potrebbero ferirvi giacchè la povertà non è disonorante, specialmente se sopportata nobilmente.

Giovanni ebbe lo spirito di non continuare la discussione su qual terreno, e dopo un momento di silenzio riprese:

— La signorina Valmont, che anche lei è povera, non è perciò meno onorabile: è una ragazza onesta e voi fate male a trattarla da avventuriera.

— Ad ogni modo la sua origine è un poco sospetta. Quanto ma sapete che la signora Valmont, che le fa da istitutrice, non è sua madre, e che la nascita della signorina è misteriosa.

— E che responsabilità ne ha lei? interruppe il visconte con vivacità. Non è già abbastanza triste per lei d'essere una trovatella, senza che le si faccia un appunto della sua situazione? E poi mi meraviglio, signorina, che voi che vi piccate d'essere al disopra dei pregiudizi parliate così!

— Se non fossi superiore ai pregiudizi la signorina Valmont, non avrebbe messo piede in casa mia.

— Stavo per farvelo osservare, ricordandovi che proprio mercè sua, io ho avuto l'onore di esservi presentato.

— Non lo dimentico. La signorina Susanna venuta in principio in casa mia come maestra di pianoforte e di canto, mi era piaciuta molto. E' istruita inteligente, distinta, e dopo poco tempo, ho creduto poterne fare un amica.

— Oggi la considerate come un'avventuriera.

— Non dubitavo, che un giorno ella sarebbe una rivale per me.

— Quand'anche ciò fosse, le sue qualità le rimarrebbero, per cui pare che voi manchiate di logica e di generosità, continuando a ricevere la signorina Susanna fra i vostri intimi per meglio calunniarla.

Miss Mac-Nelly curvò il capo. Le sue labbra frementi i moti frequenti che l'agitavano il petto, indicavano a qual punto fosse commossa e con quale stento contenesse un'esplosione di dispetto e di disperazione.

— Vogliate scusarmi, disse alla fine, stasera non sono padrona di me; le mie parole hanno potuto sorpassare il mio pensiero, vi prego siate indulgente.

Poi dopo un momento soggiunse:

— Cosicchè è la vostra ultima parola?

— La mia ultima parola!... Sì che? balbettò il giovane sorpreso. Ah! sì... ecco... sicuro... non posso che ripetervi quanto ho già detto... non so pensare a questo matrimonio.

— Allora, addio! mormorò Miss Eddy, cercate di essere felice diversamente.

Si alzò gli rivolse un saluto reciso e si allontanò.

Accaparrata di nuovo dai suoi invitati, la giovane americana, grazie alla sua straordinaria forza di volontà, non tardò a dominare il suo turbamento, e a mostrare a tutti un viso così sorridente, come se non avesse avuto il minimo soggetto di contrarietà. Teneva a rimanere, fino in fondo la padrona di casa come la sua reputazione esigeva.

Giovanni invece molto rattristato per quella scena, non pensava che a fuggire il rumore di quella festa che gli faceva male.

Approfittando che Miss Eddy era occupata nella sala da ballo, egli raggiunse furtivamente lo spogliatoio prese cappello e pastrano e se la svignò all'inglese.

Quando fu fuori, l'aria fresca della notte calmò i suoi nervi e mise un po' d'ordine nelle sue idee.

Dopo un momento d'esitazione, si diresse verso piazza Massena, e non aveva fatto che cento passi sul viale, quando si sentì acchiappare pel braccio. Si voltò e riconobbe l'amico Massimo Lebrun.

— Toh! o che mi hai seguito, mormorò il visconte, con tono quasi stizzito.

— Sì, cioè non ti ho perduto di vista tutta la sera; quando sei andato via ti ho visto così triste, così abbattuto, che ho voluto saper subito...

— Ah! non c'è niente di nuovo... ho avuto una ultima spiegazione con Miss Mac-Nelly...

Continua

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 13,000 in città - 12,000 in provincia.
— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione
— Senza LA MODA BUTTERICK —
Italia .... Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 34 - Sem. 20 - Trim. 10
— Con LA MODA BUTTERICK —
Italia .... Anno L. 21,50
Stati dell'Unione (oro). .... Anno L. 43,—
La Moda Universale Butterick è il più bel giornale di mode. Viene spedito ogni mese dalla Casa Butterick di Milano

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N.i 6 e 13 — Telefono 12-34.
Tariffa: 4a pagina (su 10 colonne) cent. 60 la linea; — 3a pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 2. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 8. Economici vedere tariffa.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10

Per il Pubblico.

CALENDARIO

MERCOLEDI' 26 Luglio — S. Anna
Leva il sole alle 5.56 — Tramonta alle 8.33
Leva la luna alle 3.21 m. – Tramonta alle 6.21 s.
L'Ave Maria suona alle 8 dell'*orario solare*.

Indovinello.

Quando entro al capo che non ha la coda
d'altro mi frulla e s'arrabatta e snoda.
Se la penna userò
Robe degne d'entrambi io scriverò.

Spiegazione del giuoco precedente:
Do-minio— DOMINIO.

State Civile

MATRIMONI del 16 luglio.

Grisollia Alberto impiegato con Valletti Maria.
Colantuono Giovanni ferroviere con Liberati Maria.
Gennari Romeo possidente con Costa Branilda.
Cianfarani Roberto chauffeur con Gennari Ermelinda.
Tomei Nicola impiegato con Corsi Adalgisa.
Di Michele Domenico carrettiere con Costantini Maria.
Pierini Primo mercantuo con Pandolfi Giulia.
Marsilio Romeo tipografo con Fuligneli Zenaide.
Garulli Gaetano avvocato con Mastrigli Bianca.
Naturo Giuseppe impiegato con Serafini Franceschi Alessandrina.
Cammi Telesforo cocchiere con Baini Germana.
Peri Pier Francesco impiegato con Rossena Angelica.
Antonelli Umberto impiegato con Parboni Zaira.
Proscarelli Giulio macellaio con Ercoli Graziosa.
Compagnone Angelo rappresentante con Gloria Luisa.
Cerchi Augusto sinografo con Cervigni Maria.
Pili Alfredo pittore con Ceraselli Emilia.
Franceschini Ezio vetraio con Peneri Anna.
Bentivegli Luigi interprete con Patrizzi Emilia.

MATRIMONI del 16 luglio 1916.

Lombardozzi Enrico pittore con Saccarelli Maria.
Ciani Edoardo friggitore con Cascio Maria Grazia.
Ratozzi Roberto falegname con Venanzi Lena.
Caroni Giuseppe infermiere con Giordani Candelia.
Rossi Luigi impieg. con Schiavini Ida.
Giannoni Dante postarolo con Panetti Domenica.
Bampurad Rasoolo commerciante con Astrologo Rina.
Lambritto Nicolò industriale con Gruppo Carolina.
Caruana Biagio ebanista con Benincasa Rosa.
Antrobolini Arnaldo falegname con Vivarelli Maria.
Cittionzi Lorenzo commesso con Pascini Caterina.

MATRIMONI del 17 luglio.

Ciciolli Angelo vetturino con Ceci Nazzarena.
Tressi Francesco rappresentante con Volpi Iside.
Papalini Zeffirino ferroviere con Salucci Aurelia.
Sabatini Orlando stagnaio con Albanesi Angela.
Rosati Luigi vetturino con Clapa Maria.

MATRIMONI del 18 luglio.

Medori Francesco impieg. con Vichi Annunziata.

MATRIMONI del 19 luglio 1916.

Valli Francesco bracciante con Baldassini Erminia.
Soldini Pio vetturino con Massari Ida.
Carnoci Lamberto negoziante con Piccardieri Giuseppa.
Orlandi Orlando usciere con Medichini Assunta.
Pallavera Paolo sarto con Massitti Alfonsina.
Bardoni Tullio carpentiere con Oraldi Velia.

Nati e morti denunziati il 14 luglio.
Nati 21 dei quali 1 nato-morto
Morti 21 dei quali 11 sotto i 7 anni.

MORTI.

Annaratone Giovanni di Carlo 30 Valenza avvocato con.
Pierboni Gino di Lorenzo 10 Roma.
Tocci Rodolfo fu Giuseppe 41 Roma
Faverio Natale di Giuseppe 22 Lomaggio.
Cevini Rosa fu Giovanni 81 Roma ved.
Amendola Gaetana fu Luigi 61 Atrani religiosa nub
Di Paoli Maria fu Clemente 48 Rocca Canterano nub.
Monarca Giacomo fu Filippo 46 Canale Monterano contad. con.
Parma Ferdinando fu Carmine 78 Castrovillari avvocato con.
De Gasaia Olga fu Francesco 26 Roma nub.
Luchi Rosa fu Luigi 74 Campagnano ved.
Sabatini Maria fu Angelo 66 Roma ved.
Sabipano Tommaso fu Giuseppe 22 Sorisanello soldato con.
Rendinelli Maria di Alfonso 24 Civita Lavinia con.
Giammaria Ruggero di Vincenzo 18 Roma ciclista cel.
Bonifazi Andrea fu Vincenzo 34 Cerreto Spoleto negoz. con.
Giacobbi Luigi fu Antonio 61 Olevano contad. con.
Casaluni Battista di Luigi 47 Fontana Liri contad cel.

Servizi a itinerario combinato:
NAVIGAZIONE GENERALE
ITALIANA = ITALIA = LA
VELOCE = LLOYD ITALIANO

PROSSIME PARTENZE
con vapori celeri di lusso
per il NORD, CENTRO e SUD
AMERICA

Per informazioni rivolgersi:
in ROMA, all'Ufficio Passeggieri della suddetta Società, Corso Umberto I, 419-421, Largo Goldoni, oppure nelle principali città d'Italia, presso gli Uffici ed Agenzie delle Compagnie suindicate.

Romanelli Emilia fu Angelo 80 Colonna nub.
Toscanelli Elisabetta fu Luigi 71 Rieti. con.

Nati e morti denunziati il 15 luglio.
Nati 45 dei quali 1 nato-morto
Morti 19 dei quali 7 sotto i 7 anni.

MORTI.

Cartacci Antonio fu Giuliano 77 M.te Robbiano sarto con.
Carrani Ernesto fu Augusto 80 Roma.
Ceccarelli Ercole di Raffaele 18 Capranica cel.
Dal Testo Emilio di Giovanni 22 Pisoli.
Bolognini Arcangelo fu Nazzareno 42 Roma pittore cel.
Rinaldi Francesco di Adriano 7 Roma.
Sabatini Angelina di Antonio 10 Roma sarta nub.
Bettini Antonia fu Mariano 71 Roma ved.
Giovarmo Carlotta di Gaetano 28 Poggio Mirteto con.
Di Castro Leone di Servadio 15 Roma negoz. cel.
Bertoletti Giorgio fu Giuseppe 81 Colonna ebanista con.
Benni Antonio di Enrico 11 Roma.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

MINISTERO - LAVORI PUBBLICI - 27 Luglio - Appalto costruzione primo tronco strada carrettabile da Elva alla nazionale di Valle Macra, compresa fra la nazionale stessa, lunghezza m. 2128, L. 246.541.07.

SPEZIA - R. ARSENALE MARITTIMO - 27 Luglio - Vendita di Dinamo-Elettromotori - Motori a Vapore - Alternatori con. fuori uso. L. 55.346.

MINISTERO LAVORI PUBBLICI E COSENZA - R. PREFETTURA. - 28 Luglio - Consolidamento frana minacciante l'abitato S. Martino di Finita L. 280 mila.

PALERMO - OPERE PIE RIUNITE - 29 Luglio - Vendita terre in territorio di Mussomeli L. 86 mila.

SESTRI PONENTE - MUNICIPIO - 20 Luglio - Costruzione stradale L. 156 mila.

CORRENO AUSONIO - MUNICIPIO - 29 Luglio - Costruzione stradale L. 217 mila.

CASTEL MADAMA - MUNICIPIO - 30 Luglio - Costruzione edificio per impianti elettrici L. 80 mila.

GOTTA - REUMI ARTRITE

Nevralgie e qualsiasi dolore guariscono solo col BALSAMO LOMBARDI, a base d'ittiolo canforato ammoniacale, Svanisce anche il gonfiore e per la sua pronta efficacia viene chiamato divino dai sofferenti. Costa L. 5 il vasetto e si spedisce ovunque dietro rimessa di L. 5.50 anticipate alla fabbrica. Lombardi Contardi - Via Roma 345 - Napoli

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZA DA ROMA PER LE LINEE

Napoli	5.30	8.—	8.25	12.45 18.—	14.— 20.30	16.50 23.—
Pisa-Torino	6.20	8.45	8.55	14.5 18.5	16.— 21.—	17.5a 23.15
Foligno-Ancona	6.—		12.35	15.5	18.35b	21.45
Firenze-Milano	6.—	9.—	11.—	15.5 c	17.50 22.15	20.50 23.30
Castellamm.-Ad.	7.—		13.	18.20d	19.15	
Frascati	8.10	12.10		18.45	20.35	
Velletri-Terrac.	6.30	12.30	18.15	20.15e		

a) a Grosseto – b) a Terni – c) a Chiusi – d) a Avezzano – e) a Velletri

ARRIVI DALLE LINEE

Napoli	7.45	8.15	12.25	14.30	18.20 22.—	20.15 22.40
Torino-Pisa	7.5	a8.—	8.45	9.50 18.25	11.40b 20.50	16.15 22.30
Ancona-Foligno	7.25	10. c	11.—c	14.25	20,45	23,30
Milano-Firenze	6.20	7.—	10.—	15.40	17.55	19,55 23,55
Castellamm.-Ad.		7.55d	9.20	15.—	20,30	22,50
Frascati	7.[illegible]	14.55	21.20			
Terrac.-Velletri		8.5e	9.35	13.15		20,55

a) da Civitavecchia – b) da Grosseto – c) da Fabriano – d) da Avezzano – e) da Velletri

Roma - Ladispoli (Servizio speciale).

Partenze da Roma nei giorni feriali; alle 7.5 – 9.10 – 14.5

Nei giorni festivi alle 7.5 – 9.10 – 13.30.

Partenze da Ladispoli, nei giorni feriali alle 11.5 – 18.25.

Nei giorni festivi alle 12.5 – 18.35 – 20.15.

Ferrovie Vicinali

LINEA ROMA-ZAGAROLO-GENAZZANO

Partenze da Roma: 6 – 8 facoltativo – 9.40 festivo – 12 – 15 festivo – 17 facoltativo – 19.30.

Arrivi a Roma: 7.21 facoltativo – 8.36 – 10.6 facoltativo – 14.22 – 19 facoltativo – 20.52 – 21.20 facoltativo.

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma-Trastevere-Viterbo

Partenza da Roma 7.20 – 12.15 – 18.50
Arrivo a Roma 9.11 – 14.9 – 20.44.

Roma-Marino-Albano

Partenza da Roma 7.15 – 12.15 – 18.30 (*feriale*) 21.30 (*festivo*).
Arrivo a Roma 7.50 – 14 – 21.25.

Roma-Anzio-Nettuno

Partenza da Roma. 6.30 – 7.15 (via Albano) – 7.45 (*fest.* – 12.15 (Via Albano) 18.15.
Arrivi a Roma 8.5 – 14 (via Albano) 20.55 – 22.23 (*fest.*

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma per Frascati;
6.30 - 7.25 *fest.* - 8 - 8.58 *fest.* - 9.30 - 10.38 *fest.* - 11 - 11.58 *fest.* - 12.30 - 13.28 *fest.* - 14 - 14.58 *fest.* 15.30 - 16.28 *fest.* - 17 - 17.58 *fest.* - 18.30 - 19.28 *fest.* 20 - 20.58.

Arrivi a Roma da Frascati;
7.27 - 7.35 - 8.5 - 10.14 *fest.* - 10.35 - 11.44 *fest.* - 12.5 - 13.14 *fest.* - 13.35 - 14.144 *fest.* - 15.5 - 16.14 *fest.* 16.35 - 17.44 *fest.* - 18.5 - 19.14 *fest.* - 19.35 - 20.44 *fest.* - 21.4 - 22.14.

N.B. — Tutte le corse hanno coincidenza a Bivio Grottaferrata con le corse intercomunali salvo il caso di ritardi maggiori di 5 minuti.

Partenze da Roma per Velletri;
6.20 - 7.25 (*fest.* a) - 7.55 - 8.55 *fest.* a) - 9.25 - 10.35 *f.* a) 10.55 - 11.55 *fest.* a) - 12. 5 - 13. 5 *fest.* a) - 13.55 - 14.55 *fest.* a) - 15. 5 - 16. 5 *fest.* a) - 16.55 - 17.55 *fest.* a) 18.25 - 19.25 *feriale* - 19.25 *fest.* a) - 19.55 *feriale* - 20.35 *fest.* - 20.55 a).

a) Limitate a Genzano.

Arrivi a Roma da Velletri;
7.31 - 7.41 - 8.12 - 9.10 - 10.17 *fest.* - 10.40 - 11.47 *fest.* 12.10 - 13.17 *fest.* - 13.40 - 14.47 *fest.* - 15.10 - 16.17 *fe.* 16.40 - 17.47 *fest.* - 18.10 - 19.17 *fest.* - 19.40 - 20.47 *fe.* 21.10 - 21.40 *fest.* (da Albano) - 22.17 *fest.* - 22.35.

N. B. — Tutte le corse hanno coincidenza ad Albano con le corse intercomunali; salvo il caso di ritardi maggiori di 5 minuti.

Partenze da Roma per Marino via Grotta Ferrata:
6 - 9.10 - 8.40 - 10.10 - 11.40 - 13.10 - 14.40 - 16.10 17.40 - 19.10.

Partenze da Roma per Marino via Albano;
7.5 - 8.35 - 10.5 - 11.35 - 13.5 - 14.35 - 16.5 - 17.35 19.5.

Arrivi a Roma da Marino via Grotta Ferrata;
4.29 - 8.44 - 9.55 - 11.25 - 12.55 - 14. 5 - 15.57 - 17. 5 - 18.55 - 20. 5 - 21.55

Arrivi a Roma da Marino (via Albano):
a. 9 - 9.59 - 11. 9 - 11.59 - 14. 9 - 15.59 - 17. 9 - 18.59 - 20. 9 - 22.5.

Partenze da Roma (piazza Venezia) per Rocca di Papa;
6.32 - 8.15 - 9.53 *fest.* - 12.12 - 14.15 *fest.* - 16.45 - 18.19 feriale - 18.45 - 19.35.

Partenze da Rocca di Papa per Roma (piazza Venezia):
6.23 - 6.39 *feriale* - 6.49 *feriale* - 8.12 - 9.49 - 12.2 *fest.* 13.59 - 17.19 - 18.33 *fest.* - 20.10 - 21.9.

N. B. – Vi sono inoltre coincidenze a Valle Violata con tutte le corse da e per Roma via Grottaferrata.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Partenze da Roma - 6.5 – 9 – 17.
Arrivi a Roma - 8.40 – 16.40 – 19.40.

Tramway Roma-Tivoli

Roma p	5.50	6.30	8.15	9.30	11.40	15.15	16.30	19.—
Bagni a	6.50	7.17	9.0	10.15	12.50	16.—	17.11	19.51
Villa A. a	6.18	7.29	8.30	10.35	12.10	16.19	17.29	20.0e
Tivoli a	7.00	7.40	8.35	10.47	12.26	16.34	17.45	20.19
Tivoli p	5.50	7.50	9.5	10.17	11.30	[illegible]	17.16	18.25
Villa A. a	6.10	8.8	9.19	10.30	11.44	[illegible]	17.30	18.39
Bagni a	6.29	8.18	9.32	10.43	11.55	15.0	17.44	18.56
Roma a	7.20	8.8	10.29	11.36	12.53	15.17	18.24	20.5

TRENO FESTIVO – Partenza da Tivoli: 20.50 – arrivo a Villa Adriana 21.4 – a Bagni 21.17 – a Roma 22.15.

AVVISI ECONOMICI

I Categoria

25 parole L. 1 - In più di 25, cent. 5 cad.

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto praticissimo aziende patrimoniali e commerciali accetterebbe incarichi di fiducia importanti esazioni controllo e ordinamento contabilità amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata incarico. Tessera ferroviaria 150612 Roma.

DISPONENDO CAPITALI sistemerei grande patrimonio – Scrivere brevemente attivo passivo. Conte – Urbana 61 – Roma.

Da affittarsi

APPARTAMENTINO tre vani liberi affittansi Governo Vecchio n. 111 - 1° piano - vuoti o mobiliati, ad uso ufficio; studio o laboratorio.

APPARTAMENTO 8 o 10 vani: cucina Monterone 12 (presso Torre Argentina).

Bagni e Villeggiature

25 parole L. 1 - In più di 25, cent. 5 cad.

VENDESI villino in Sabina sedici vani viale alberato; fontane; orto; acqua potabile in casa; impianto acetilene, automobile stazione. Rivolgersi portiere. Via Principe Amedeo 47. Roma. 1337

RIGNANO FLAMINIO – tram Civita Castellana affittasi piano di casa. Rivolgersi: piazza Costaguti 14 piano secondo. 1332

SAN VITO ROMANO - 700 metri due ore da Roma – affittasi villino, tra castagni ed abeti e piano di casa in villa - Rivolgersi: piazza Costaguti 41 piano secondo. 1332

MARINO – AFFITTASI ad anno o per stagione estiva. fabbricato mobiliato; anche divisibile uso villa con piazzale e giardino acqua potabile, ottima posizione vicinissimo paese. stazione ferroviaria. Prezzo conveniente. Dirigersi Lombardi Boccia Via Gioberti 20 interno 5. 1352 d. R.

II Categoria

25 parole cent. 75 - In più di 25 cent. 5 cad.

CURA E GUARIGIONI, dei calli, verruche, geloni, unghie incarnite. Sistema speciale, che sempre ha dato risultati soddisfacenti. Applicazione d'isolatori per prevenire i calli e correggere le deformità dai piedi causate dalla gotta e dalla calzatura.

Piazza S. Eustacchio, N° 83 p 1°. Il gabinetto è aperto tutti i giorni, meno i *festivi*, dalle 14 alle 18; Telefono, 26-38 cav, FATTORINI.

III Categoria

25 parole cent. 50 - In più di 25, cent. 5 cad

PROFESSORE SACERDOTE seguirebbe Villa preferibilmente Toscana famiglia agiata bisognosa consiglio conforto morale. Eventualmente ripetizioni – Bianchi Roma Borgo Sant'Angelo 120 1362

LA Sig.na BIANCA COLOMBI è tornata a dare principio a lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi Via Aracoeli 50

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE - lezioni di canto in casa propria e a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 int. 3 – Roma.

SIGNORINA TRENTACINQUENNE seria; occuperebbesi presso distinta famiglia. qualche ora del giorno per accompagnare signorine o bambini. Scrivere Modesti Piazza Torretta 20. p. p. 1346

DISTINTA SIGNORA occuperebbesi in qualità di governante presso ricca famiglia. Ottime referenze. Rivolgersi E. G. presso l'Amministrazione del nostro giornale.

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione. Si danno anche lezioni di pianoforte. Via Coppelle 35 int. 8.

Da affittarsi

CAMERA VUOTA presso distinta signora, con o senza pensione via Coppelle 35 int. 8. 1345

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, APERITIVO, DIGESTIVO
SPECIALITA' DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE
GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI — ESIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE

ALTRE SPECIALITA' DELLA DITTA
AMERICANO — GRAN LIQUORE GIALLO "MILANO" — VERMOUTH
CREME E LIQUORI — VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR — SCIROPPI E CONSERVE
AGENZIE con Stabilimenti propri: a CHIASSO per la SVIZZERA — a NICE - PARIGI per FRANCIA e ALGERIA
CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER LA VENDITA DEL FERNET-BRANCA
dell'AMERICA DEL SUD CARLO F. HOFER e C. - Genova
della SVIZZERA G. FOSSATI - Chiasso
dell'AMERICA DEL NORD L. GANDOLFI e C. - New-York